



Il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico e l'Assemblea dei Soci del Centro di studi filologici e linguistici siciliani si riuniscono in data 22 febbraio 2019, alle ore 11.30, nell'Aula Magna dell'ex Monastero di S. Antonino, ora sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Relazione del Presidente
2. Bilancio consuntivo dell'esercizio 2018
3. Rendiconto da trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
4. Previsioni di attività per il 2019 e per il triennio 2019-2021
5. Bilancio di previsione per l'esercizio 2019
6. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2019-2021 (Consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico, Collegio dei Sindaci)
7. Istituzione di un Gruppo Scuola
8. Ammissione di nuovi Soci e possibili decadenze
9. Varie

I medesimi argomenti erano stati precedentemente discussi nella riunione del solo Consiglio direttivo del giorno precedente, 21 febbraio, nella quale erano stati definiti argomenti, documenti e proposte da sottoporre all'assemblea dei Soci.

La seduta è presieduta dal prof. Giovanni Ruffino, presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Segretario verbalizzante è il prof. Roberto Sottile. Sono anche presenti i componenti del Consiglio direttivo Mari D'Agostino, Mario Pagano e Salvatore C. Trovato. Sono inoltre presenti i Soci Rita Abbamonte, Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Elvira Assenza, Sergio Bonanzinga, Laura Bonura, Francesco Carapezza, Claudia Carmina, Marina Castiglione, Pietro Colletta, Alessandra Colonna Romano, Gabriella D'Agostino, Alessandro De Angelis, Costanzo Di Girolamo, Donatella La Monaca, Vito Matranga, Salvatore Menza, Daria Motta, Rosario Perricone, Domenica Perrone, Vincenzo Pinello, Rosaria Sardo. Hanno trasmesso deleghe i Soci Abete, Albano Leone, Antonelli, Aprile, Arcidiacono, Avolio, Bancheri, Barbato, Batinti, Bauer, Beccaria, Berisso, Berruto, Bracchi, Brincat, Brunetti, Bruni, Campagna, Coluccia C., Coluccia R., Contini M., Contini R., Cortelazzo, Crevatin, Cusumano, Dardano, De Blasi, De Vita, Del

Popolo, Emmi, Fanciullo, Goebel, Greco, Gualdo, Haller, Iannizzotto, Krefeld, Lavagnini, Ledgway, Lo Piparo, Loporcaro, Lubello, Luogo, Lurà, Macciocca, Maiden, Maraschio, Marcato, Melazzo, Minervini, Mocciano, Nicosia, Orioles, Pioletti, Rapisarda, Retaro, Sabatini, Scarpino, Serianni, Sgroi, Sobrero, Sornicola, Spampinato, Telmon, Tempesta, Tuttle, Valente, Vecchio, Vignuzzi.

1. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente, dopo aver ricordato con commosse parole il Socio Giuseppe Aiello, recentemente scomparso, legge la **relazione sull'attività** del 2018, qui di seguito riportata:

Cari Soci,

1. la complessiva attività dell'anno 2018 può essere valutata positivamente. Va preliminarmente ribadito che tale attività dipende in larga misura da interventi di sostegno, in primo luogo da parte dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Purtroppo tale intervento, oltre al progressivo assottigliamento, è stato erogato con un anno di ritardo, quando ormai l'attività era stata già realizzata senza adeguata copertura. Per l'anno 2018 è stato possibile disporre dei fondi grazie alla recuperata erogazione del contributo relativo all'esercizio 2014, erogazione imposta all'Ente Regione in conseguenza di una sentenza del TAR, al quale il Centro di studi filologici e linguistici siciliani aveva inoltrato ricorso. Per l'anno 2018 il contributo è stato quantificato in data 28.12.18 in € 55.100,00 a fronte di una richiesta di € 185.000,00. Tale drastica decurtazione è dipesa dalla posizione in graduatoria, sorprendentemente tutt'altro che lusinghiera, attribuita al Centro sulla base dei due previsti parametri dell'**impatto socio-culturale** e del **curriculum**. Per tale ragione, ho indirizzato una nota di protesta all'Assessore dei Beni Culturali e p.c. al Presidente della Regione Siciliana, nella quale tra l'altro scrivevo che

«Duole davvero che il nostro prestigioso Centro, ininterrottamente attivo da quasi settant'anni su livelli di assoluta eccellenza, come è riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale, supporto costante per la politica culturale della Regione Siciliana e per la valorizzazione del patrimonio linguistico nelle Scuole, risulti così clamorosamente declassato. La vicenda chiama direttamente in causa la commissione valutatrice. Sarebbe forse opportuno affidare la valutazione di attività culturali (al di là della gestione ordinaria) di una regione come la Sicilia a studiosi di chiara fama, anche non siciliani, nel campo della linguistica, dell'antropologia, della letteratura, della storia dell'arte. Ora mi riesce davvero difficile accettare una valutazione che, di fatto:

- a) non tiene conto di una storia prestigiosa come quella del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, l'istituzione culturale più antica, che ha ininterrottamente illustrato la cultura siciliana, producendo opere di valore assoluto nel campo filologico, lessicografico, storico-linguistico, geolinguistico, etnolinguistico;
 - b) non considera adeguatamente il fatto che, tra le istituzioni (non soltanto siciliane), il Centro di studi filologici e linguistici siciliani si distingue per la capacità di produrre **congiuntamente** eccellenti risultati
- nel campo della ricerca
 - nella produzione editoriale
 - nella promozione di eventi
 - nella consulenza (anche con riferimento alla L.R. 9/2011, che menziona espressamente il Centro di studi filologici e linguistici siciliani – art. 2)
 - nella formazione.»

2. Fatta questa doverosa premessa, passo a illustrare la complessiva attività dell'anno 2018, appena trascorso. Mi preme prima soffermarmi brevemente sugli impegni amministrativi e di gestione che il nostro Centro richiede. Mi limito a una sintetica elencazione, senza entrare qui nei dettagli:

- Rapporti con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali (rendiconti, relazioni, istanze, Ragioneria)
- Rapporti con i Dipartimenti di Scienze Umanistiche delle Università di Palermo e Catania
- Rapporti con il Servizio tesoreria (UNICREDIT)
- Mandati di pagamento e ordinativi d'introito
- Obblighi istituzionali
- Gestione dei tre siti web
- Rapporti con le tipografie
- Archivio informatizzato (pubblicazioni, documenti)
- Rapporti con i Soci
- Rapporti con le Biblioteche Nazionali e Regionale
- Schede CIP e ISBN
- Rapporti con le librerie fiduciarie
- Rapporti con gli Enti locali
- Rapporti con le Scuole
- Corrispondenza
- Spedizione pacchi
- Gestione magazzino
- Fatturazione elettronica
- Rapporti con il consulente contabile e fiscale
- Ritenute erariali e rapporti con l'Agenzia delle Entrate

A questo non lieve complesso di adempimenti, che esige un impegno quotidiano, si fa fronte con il ricorso a collaborazioni saltuarie e occasionali e la stabile presenza di una sola unità lavorativa (il signor Francesco Paolo Macaluso) assunto con contratto a tempo indeterminato dall'ottobre del 2018.

3. Passo ora ad illustrare l'**Attività editoriale** dell'anno 2018, che si riassume nelle seguenti pubblicazioni

✓ Bollettino XXIX

Il volume contiene i seguenti contributi:

S. Spence, *Reading Against the Grain: Hypercorrection in a Medieval Cicero* – F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano. III. Le figure votive del Convento della Croce a Scicli* – M. Maggiore, *Ancora su testi astrologici in volgare siciliano: il Lunario del codice Marciano it. III, 27 (5008)* – A. Collura, *L'Istoria di sant'Ursula di Antoni di Olivieri. Textus e contextus di un'agiografia in volgare siciliano del XV secolo* – L. A. Cappelletti, *Le glosse interlineari volgari in caratteri greci del ms. Vat. Ott. Gr. 312 e una nota su alcune glosse dei mss. Criptense GR. Z. a. IV e Neap. II D 17* – T. Toscano, *Sestina siciliana a Firenze* – L. Amenta, E. Mocchiari, *Il verbo vulgari in siciliano antico tra volizione e modalità* – F. M. Cicone, *La posizione del soggetto e dell'oggetto nel siciliano antico* – M. Giuliani, *Sul merid. scalfare: voce patrimoniale o di prestito? Un'indagine attraverso le geografie testuali e dialettali* – V. Matranga, *L'adattamento dei prestiti siciliani nelle varietà siculo-albanesi: un contributo alle*

questioni fonetiche del siciliano – F. Scaglione, V. Pinello, *Lessico, onomasiologia e contatto dialettale tra competenza, uso e rappresentazione metalinguistica nell'Atlante Linguistico della Sicilia* – F. Ruggiano, *Le cicalate di don Pippo Romeo, accademico peloritano* – S. Sorrentino, *Da Fontanazza a Terra matta: i tagli testuali e la punteggiatura sovrapposta*

- ✓ E. D'Avenia, *Atlante Linguistico della Sicilia. Il lessico del mare*, Materiali e ricerche dell'ALS, 37

Il volume contiene gli ingenti materiali raccolti nel corso dei rilevamenti con il questionario marinaro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* in 21 centri siciliani e a Malta. Ogni rilevamento è corredato da dettagliati verbali nei quali si descrive la realtà marinara e peschereccia di ciascun punto indagato. In appendice vengono pubblicate 63 carte geolinguistiche e un ricchissimo indice lessicale.

- ✓ F. Castro, *Pescatori e barche di Sicilia. Organizzazione, tecniche, linguaggio*, Materiali e ricerche dell'ALS, 38

L'opera costituisce uno dei più preziosi e completi contributi alla conoscenza della vita, dei saperi, delle tecniche, della lingua dei pescatori e dei *mastri d'ascia* siciliani. La straordinaria opera, che ha richiesto un impegno ultradecennale, è stata realizzata all'interno della fucina dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, e ne rappresenta uno dei prodotti di eccellenza. Le barche siciliane vengono illustrate sotto molteplici aspetti, così come le tecniche e gli attrezzi della pesca tradizionale.

Uno dei pregi dell'opera è costituito da un corredo di circa 400 disegni originali e da numerosi documenti fotografici, e contiene in appendice la riproduzione di un centinaio di modelli di imbarcazioni tradizionali. Di particolare utilità l'indice dei luoghi e delle parole.

- ✓ M. Castiglione, *Fiabe e racconti della tradizione siciliana. Testi e analisi*, Piccola Biblioteca per la Scuola, 4

Alla fine dell'Ottocento, la Sicilia, insieme alla Toscana, ha fornito la maggiore quantità di testimonianze fiabistiche, grazie alla raccolta di Giuseppe Pitrè. Infatti, ben 42 su 200 fiabe delle Fiabe italiane di Italo Calvino (Torino, Einaudi 1956) sono tratte dal repertorio siciliano. Le fiabe di tradizione orale, come esempi di miti degradati, propongono all'ascoltatore di ieri e al lettore di oggi, un ordine sociale e un orientamento culturale che hanno resistito per secoli e che sono comuni a molte civiltà dell'Occidente come dell'Oriente. Con questo breve studio, si fa il punto sulla produzione edita in Sicilia e si integra con una ricerca sul campo condotta in quattro comuni della Sicilia centrale in cui è stato possibile registrare alcune permanenze della ricca produzione orale popolare (consultabili al link www.dialektos.it). Il volume presenta, quindi, una prima parte con una ricognizione sui temi, forme, codici linguistici della tradizione e una seconda parte con l'analisi dei materiali di prima mano. Si tratta del primo volumetto della collana dedicato espressamente alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado e pensato per chi voglia applicare sin dai primi cicli e con la dovuta scientificità la Legge Regionale 9/2011 relativa all'«Insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole».

- ✓ G. Ruffino, *Introduzione allo studio della Sicilia linguistica*, Piccola Biblioteca per la Scuola, 5

Nell'accostarsi alla Sicilia linguistica occorre mettere a fuoco alcune questioni preliminari: il rapporto tra lingua e dialetto (dal punto di vista storico-linguistico e sociolinguistico), il concetto di variazione linguistica (nel tempo, nello spazio, nella società), i passaggi cruciali nella vicenda linguistica di uno dei luoghi più importanti nella storia del Mediterraneo.

Questi diversi aspetti vengono qui affrontati attraverso alcune rapide riflessioni, introdotte da un "documento" non recente, ma di sicuro interesse anche per il momento in cui fu prodotto. Si tratta della fedele trascrizione di sette brevi conversazioni radiofoniche tra me e il **compianto Pippo Fava**, il grande giornalista catanese ucciso dalla mafia.

Nelle pagine conclusive viene fornita una essenziale guida bibliografica.

- ✓ S. C. Sgroi, *Gli errori ovvero le verità nascoste*, Piccola Biblioteca per la Scuola, 6

Il testo mira attraverso una esemplificazione di "usi linguistici giudicati errati" (tale la definizione di "errore"), relativi al piano ortografico, fonologico, morfologico, morfo-sintattico, semantico-lessicale,

testuale, a identificare le Regole, spesso inconsce, che li hanno generati, in competizione con altre Regole alla base di usi giudicati corretti, e ad evidenziare le motivazioni diverse, esplicite o meno (di tipo etimologico, logicistico, interferenziale, dialettale, estetico, ecc.) alla base di tali giudizi.

Il testo mira ad avviare il lettore (docenti, alunni, ecc.) ad analizzare i propri ed altrui usi linguistici con le relative 'ideologie' grammaticali, alla ricerca delle Regole di cui sopra ("verità nascoste") mirando così a potenziare la propria competenza meta-linguistica.

L'esplicitazione e discussione dei criteri "prescrittivi" nei testi istituzionali (grammatiche e dizionari) a confronto con gli usi reali dei nativofoni (colti e non), potrà stimolare all'assunzione critica, responsabile, delle proprie scelte linguistiche, in piena autonomia, senza dover ricorrere fideisticamente all'autorità dell'*ipse dixit*.

- ✓ Pietro Bembo, "De Aetna" a cura di F. Raffaele e commento di S. Cammisuli, Supplementi al Bollettino - Serie mediolatina e umanistica, 7

L'edizione pubblicata a Venezia nel 1530, corrisponde all'ultima volontà dell'autore. L'apparato raccoglie le varianti dell'*editio princeps* pubblicata a Venezia nel 1496, presso l'editore Aldo Manuzio. L'edizione è corredata da un'introduzione e da un commento linguistico al testo.

Il volume propone l'edizione del *De Aetna* secondo il testo a stampa pubblicato a Venezia nel 1530, che corrisponde all'ultima volontà dell'autore. Le edizioni del trattato di Pietro Bembo finora pubblicate, invece, riproducono il testo dell'*editio princeps*, data alle stampe a Venezia nel 1496 presso l'editore Aldo Manuzio.

Nell'introduzione al testo, sono ricostruite la formazione intellettuale e le esperienze letterarie del giovane Bembo; è esaminato l'ambiente culturale della città di Messina, presso la quale il Bembo ha soggiornato per i suoi studi di greco; è collocata in prospettiva storica la 'narrazione' della Sicilia proposta dal Bembo. Nella nota al testo, sono discusse le questioni filologiche relative alla *constitutio textus* dell'opera e illustrati i criteri di trascrizione. Nel commento linguistico sono vagliate le caratteristiche retoriche del testo, le fonti letterarie alle quali l'autore attinge e le varianti morfologiche e lessicali che intercorrono tra l'edizione aldina e quella del 1530.

- ✓ *Capitoli di morfosintassi delle varietà romanze d'Italia: teoria e dati empirici*, a cura di A. Chilà e A. De Angelis, Supplementi al Bollettino, 21

Il volume contiene gli atti del Convegno promosso da *Cambridge Italian Dialect Syntax-Morphology Meeting (CIDSM)* 13, Messina, 2-4 luglio 2018.

A. Chilà, A. De Angelis, *Introduzione* – G. Alfonzetti, *Usi e funzioni del passato prossimo e remoto nell'italiano di Sicilia* – L. Amenta, *La sintassi dei dialetti siciliani: tra metodologie di indagine ed emergenze dal campo* – E. Assenza, *Sul condizionale messinese in -ía-: rilievi diacronici ed evidenze sincroniche* – D. Baglioni, G. Abete, *Riaggiustamenti intra- e interparadigmatici nei dialetti alto-veneti: a proposito di cantensi 'cantavamo', cantesi 'cantavate' e forme affini* – J. B. Bernstein, F. Ordóñez, F. Roca, *Sardinian Descendants of ipse in Comparative Relief* – J. Casalicchio, A. Frasson, *Cambiamenti nell'uso dei soggetti clitici veneti: il ruolo del contatto con l'italiano* – A. Castiglione, *Cosa c'è nel nome proprio? Aspetti di morfologia e sintassi nei sistemi toponimici popolari* – R. D'Alessandro, L. Sorgini, Mə te magnatə, *Perifrasi modali in abruzzese orientale* – P. Del Puente, *La metaforia in Basilicata: nuove riflessioni* – G. Donzelli, D. Pescarini, *Tre tipi di wh in situ nei dialetti lombardi* – V. Ganfi, *Il complementatore mi: subordinazione e insubordinazione in siciliano nord orientale* – J. Garzonio, S. Rodeghiero, S. Rossi, *I pronomi soggetto espletivi nelle varietà venete medievali* – B. Huszthy, "We wagliù!" *A Synchronic Morpho-Phono-Syntactic Approach to the Neapolitan Vocative* – P. Izzo, *Influenze linguistiche sulla (morfo)sintassi del napoletano antico come prova di multilinguismo: una prima analisi sull'uso del possessivo* – M. Loporcaro, N. Kägi, F. Gardani, *Morfomi sommersi in pantesco o dell'arte di arrangiarsi in morfologia* – M. R. Manzini, B. Baldi, L. M. Savoia, *Asymmetries in the Positioning of Plural Morphology in DPs in -s and -i Systems: a Romance Comparative Perspective*

- ✓ S. C. Trovato, *Parole galloitaliche in Sicilia*, Supplementi al Bollettino, 22

Attraverso lo studio puntuale – geolinguistico, storico-etimologico e per campi semantici – di poco più di 150 parole dei dialetti galloitalici della Sicilia, viene messa a fuoco: a) l'area d'origine italiana settentrionale di queste parlate; b) i modi e i percorsi della diffusione del lessico altoitaliano tra le parlate dell'Isola; e ancora, sull'osservazione dei campi semantici in cui quelle parole si collocano, c) la composizione socio-culturale degli immigrati italiani settentrionali giunti in Sicilia dopo la conquista normanna dell'Isola.

- ✓ R. Sottile, *L'Atlante Linguistico della Sicilia. Antichi e nuovi percorsi geolinguistici*, Varia
A distanza di oltre un trentennio dal messa a punto del progetto dell'Atlante Linguistico della Sicilia, viene ripercorsa la vicenda progettuale e la complessiva attività del gruppo di ricerca, che ha sinora realizzato oltre 50 volumi e circa 400 carte geolinguistiche e sociolinguistiche. In appendice è possibile effettuare precisi riscontri bibliografici e cartografici.
- ✓ G. Ruffino, *Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare*, Varia
Assieme ad un ampio saggio storico-linguistico e descrittivo, vengono riprodotte 61 carte geolinguistiche, realizzate manualmente all'inizio degli anni '80, che in qualche modo rappresentano la premessa a quello che qualche anno dopo sarà il programma di ricerca, in parte realizzato, dell'Atlante Linguistico della Sicilia.
- ✓ *Corpus Artesia 2018 (Archivio Testuale del Siciliano Antico)*, in CD, a cura di M. Pagano, S. Arcidiacono, F. Raffaele
Versione in CD del *Corpus* on line allocato nei server (<<http://artesia.oivi.cnr.it>>) dell'Opera del Vocabolario Italiano (OVI). Fanno parte del *Corpus* testi di diverse tipologie, appartenenti a un arco cronologico compreso tra gli inizi del XIV secolo – periodo a cui risalgono i primi testi in volgare siciliano – e la prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione e della comunicazione pubblica. Nell'aggiornamento 2018 sono indicizzati 679 testi, per complessive 1.257.222 occorrenze e 74.204 forme; fanno parte del *Corpus*, tra gli altri, tutti i testi editi nella "Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV", testi pubblicati in diverse edizioni frutto dell'attività di ricerca svolta nell'Università di Catania e anche inediti, accessibili, per il momento, solo in edizioni elettroniche espressamente approntate per ARTESLA. Con questo aggiornamento, oltre al numero dei testi presenti nel *Corpus* si incrementano anche le tipologie testuali: sono stati indicizzati, infatti, uno zodiaco e un lunario, recentemente editi nel *Bollettino*, di fatto sconosciuti ai repertori. Per quanto già significativo come base documentaria per la redazione del Vocabolario del siciliano medievale (*VSM*), la dimensione del *Corpus* andrà via via incrementandosi, come per il passato, con aggiornamenti annuali.
- ✓ G. Ruffino e R. Sottile, *Parole migranti tra Oriente e Occidente*, Piccola Biblioteca per la Scuola, 1
Ristampa della edizione del 2015, da tempo esaurita e assai richiesta dai Docenti delle Scuole secondarie.
- ✓ *Centro di studi filologici e linguistici siciliani. 1951-2018*, Varia
Si ripubblica il volume che riferisce, assieme alla storia del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, la complessiva attività editoriale, di ricerca, formativa e promozionale.

Va anche considerato il cospicuo numero di pubblicazioni in cantiere, sulle quali ci soffermeremo nella relazione previsionale.

4. Per quanto riguarda la promozione di eventi congressuali e di seminari, vanno innanzi tutto segnalati i seguenti:

- "Educazione linguistica e Patrimonio linguistico regionale". Scuola e Università: un impegno condiviso per l'attuazione della Legge Regionale 9/2011, Palermo, 18 aprile 2018.

Sono intervenuti Roberto Lagalla, nella sua qualità di Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione, C. Lavinio (Università di Cagliari), G. Ruffino (Presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani), S. C. Trovato (Università di Catania), L. Amenta (Palermo), M. Castiglione (Palermo), I. Valenti (Catania), V. Roghi (Università "La Sapienza" di Roma), G. Alfonzetti (Catania), R. Sottile (Palermo).

Hanno preso parte ai lavori, docenti delle scuole secondarie e studenti.

Il convegno ha inteso contribuire alla discussione e alle iniziative in atto per la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale nelle scuole.

- “Osservare lo spazio linguistico”, Palermo 24 maggio 2018.
Sono intervenuti G. Ruffino, M. D’Agostino, F. Lurà (Bellinzona), T. Telmon (Torino), M. Castiglione (Palermo), E. Milia (Palermo), M. Trovato (Palermo), V. Pinello (Palermo), F. Scaglione (Palermo).
Il seminario è stato programmato in occasione della 50^a pubblicazione dell’*Atlante Linguistico della Sicilia*.
- “Per l’ALM. Atlante Linguistico Mediterraneo”, 4^o colloquio internazionale, Palermo 29-30 novembre 2018.
Sono intervenuti: G. Abete (Napoli), G. Alfonzetti (Catania), L. Amenta (Palermo), F. Avolio (L’Aquila), S. Baggio (Trento), A. Barbon (Venezia), S.s Bekakos (Atene), J. Brincat (Malta), G. Brun-Trigaut (Nizza), G. Buflì (Trieste), P. Caratù (Bari), M. Castiglione (Palermo), R. Contini (Napoli), J. Corbera Pou (Palma di Maiorca), F. Crevatin (Trieste), M. D’Agostino (Palermo), L. D’Anna (Palermo), E. D’Avenia (Palermo), A. De Angelis (Messina), P. Del Puente (Potenza), F. Fanciullo (Pisa), P. Gagliardi (Venezia), P. Garcia Mouton (Madrid), J. E. Gargallo Gil (Barcellona), E. Kallas (Trieste), M. Kappler (Venezia), F. Lurà (Bellinzona), C. Marcato (Udine), V. Matranga (Palermo), A. Nesi (Siena), M. Nevaci (Bucarest), M. Pagano (Catania), G. Paternostro (Palermo), V. Pinello (Palermo), S. Pisano (Roma), St. Retali-Medori (Corte), M. Rivoira (Torino), G. Ruffino (Palermo), G. Sanga (Venezia), N. Saramandu (Bucarest), F. Scaglione (Palermo), J. Scarpa (Venezia), I. Sitaridou (Cambridge), V. Skračić (Zara), R. Sottile (Palermo), T. Telmon (Torino), N. Vuletić (Zara).
Il convegno, così come i precedenti, è stato interamente dedicato, attraverso relazioni e tavole rotonde, alle attività con le quali, da un triennio, si lavora al recupero dei materiali raccolti mezzo secolo fa nell’intero bacino mediterraneo, oggi custoditi presso la Fondazione Cini di Venezia.
- “La norma e l’eccezione”, Palermo, 10 dicembre 2018.
Sono intervenuti G. Ferroni (Roma), A. Di Grado (Catania), D. La Monaca (Palermo), G. Savoca (Catania), F. Contorbia (Genova), F. Lo Piparo (Palermo), F. Musarra (Lovanio), E. Lo Cascio (Amsterdam), N. Zago (Catania), C. Carmina (Palermo), S. Ferlita (Enna), L. Tedesco (Palermo), F. Giovale (Catania), R. Castelli (Catania), A. Tedesco (Palermo), D. Perrone (Palermo).
Il convegno è stato dedicato alla figura e all’opera di Natale Tedesco, illustre italianista scomparso tre anni fa.

Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani è stato, inoltre, compartecipe di altri importanti eventi congressuali:

- a. *L’Università incontra i più piccoli. Per l’attuazione della L.R. 9/2011*, Palermo, 20 marzo 2018
 - b. *Gli oggetti della Casa Museo si raccontano. Laboratorio di etnodialettologia*, Milena, 2-4 maggio 2018
 - c. *Cambridge Italian Dialect Syntax-Morphology Meeting*, Messina, 2-4 luglio 2018 (in collaborazione con il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell’Università di Messina)
 - d. *Lessicalizzazioni “complesse”. Ricerche e teoresi. Quinto congresso internazionale di fraseologia e paremiologia*, Catania 26-29 settembre 2018 (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Catania)
 - e. *Quo vadis italiano?* Palermo, 26-27 ottobre (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Palermo)
5. Per quanto riguarda l’attività di ricerca, si registra un andamento alterno, in conseguenza dei ritardi nella definizione dell’entità del contributo regionale e, talvolta, per ragioni organizzative e logistiche, come nel caso dell’**Opera del Vocabolario siciliano**, per cui si è reso necessario un impegnativo trasferimento degli schedari,

dell'archivio e della Biblioteca nella sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche (ex Monastero dei Benedettini di Catania).

Nonostante tale impegno, ha registrato significativi progressi il **Progetto galloitalici**, diretto da Salvatore Trovato, che ha prodotto (oltre al volume citato prima tra le pubblicazioni del 2018) un consistente avanzamento nella realizzazione dei lessici delle parlate galloitaliche. Va a tale riguardo segnalato il *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina* di Rita Pina Abbamonte, anche grazie a un contributo finanziario erogato dalla Tavola Valdese.

Nell'ambito del **Progetto ALS – Atlante Linguistico della Sicilia** si segnalano le seguenti attività:

- Completamento dei rilevamenti (e delle relative trascrizioni) per l'antroponomastica popolare, in vista della pubblicazione del modulo ALS riguardante "La Sicilia nei soprannomi", a cura di G. Ruffino. A tale attività ha collaborato la dott.ssa Nadia Vincenti, alla quale è stata attribuita una borsa di studio.
- Conclusione della prima fase di ricerche marine e sulla pesca con la pubblicazione dei due volumi di E. D'Avenia e F. Castro già citati. Al modulo ALS-Mare, che prosegue con l'obiettivo di realizzare un *Vocabolario-atlante*, è stata riservata una borsa di studio assegnata alla dott.ssa Elena D'Avenia.
- È stata anche avviata la prima fase di ricognizione per costruire un Archivio toponomastico regionale, che registri toponimi e micro toponimi non soltanto nella forma cartografata, ma anche in quella orale. Tale attività è stata incentivata con una borsa di studio assegnata alla dott.ssa Angela Castiglione.
- Con il ricorso a limitate e saltuarie collaborazioni, è stata intrapresa la schedatura dei materiali venatori, nella prospettiva di realizzare un *Vocabolario-atlante del lessico venatorio siciliano*.

La cura dell'**Archivio delle parlate siciliane** diretto da V. Matranga, ulteriormente incrementato con l'acquisizione di alcune nuove registrazioni sonore, ha privilegiato la ripresa delle digitalizzazioni e del recupero di vecchie registrazioni su supporto analogico. Si è fatto ricorso a saltuarie collaborazioni.

Un particolare impegno ha richiesto il recupero dell'**Atlante Linguistico Mediterraneo**, impresa nella quale il Centro di studi filologici e linguistici siciliani ha assunto un ruolo trainante nell'ambito del Comitato scientifico internazionale. Grazie anche al sostegno del Dipartimento regionale della Pesca e della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, sono state erogate borse di studio ai dottori Jacopo Scarpa, Elena D'Avenia, Olga Trofimova e Giuseppe Lo Bianco, grazie ai quali è stata anche completata la digitalizzazione dei 165 rilevamenti effettuati nell'intera area mediterranea oltre mezzo secolo fa.

6. Va anche segnalata l'intensa attività svolta per l'attuazione della **Legge Regionale 9/2011**, per la valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole.

Tale attività si è anche sviluppata d'intesa con l'Assessorato regionale della P.I. che ha istituito una commissione regionale presieduta dal presidente del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. La commissione, di cui fa parte anche l'Ufficio

Scolastico Regionale, ha messo a punto le linee guida, poi approvate con decreto regionale e trasmesse a tutte le Scuole della Sicilia.

L'impegno per la Scuola, peraltro non recente, ha anche prodotto due nuovi volumetti della collana "Piccola Biblioteca per la Scuola", il ripristino del portale "Diálektos" nonché un'attività di consulenza per numerose Scuole, con alcune delle quali sono stati sottoscritti **protocolli d'intesa**.

7. Concludo questa relazione accennando alla particolare attenzione che è stata rivolta alla **promozione delle pubblicazioni**: è stata confermata la partecipazione alla manifestazione annuale "Una marina di libri"; sono stati potenziati i rapporti con le librerie non soltanto siciliane; sono state diffuse schede illustrative della più recente produzione editoriale. Ciò ha anche contribuito a incrementare la diffusione delle pubblicazioni.

Tale impegno risponde alla necessità primaria della promozione e della valorizzazione, ma anche all'esigenza di alleggerire le giacenze e facilitare la gestione del magazzino.

8. In conclusione, ritengo si possa essere complessivamente soddisfatti dei risultati raggiunti nel corso del 2018. Alcuni progetti (editoriali, di ricerca), l'attività per la Scuola, le attività promozionali e gestionali con i non pochi problemi aperti, saranno attentamente considerati nel corso del 2019, a conferma di una continuità dell'impegno che ha contrassegnato la storia del nostro Centro.

Conclusa la relazione, si apre una breve discussione nella quale si esprime apprezzamento per la rilevante attività e si sottolinea l'importanza del Centro per il ruolo che ha svolto e continua a svolgere nei rapporti tra le Università siciliane per lo sviluppo delle discipline linguistiche e filologiche, con particolare riguardo alla Sicilia linguistica.

2. BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Presidente, con l'ausilio del Tesoriere prof. Mari D'Agostino, legge e illustra i documenti finanziari di chiusura d'esercizio per il 2018.

Comincia con il **Bilancio consuntivo di cassa**, qui integralmente riportato:

BILANCIO CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2018

I ENTRATE

1. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (sentenza TAR 2014)	€ 51.832,58
2. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (2017)	€ 67.198,00
3. Assessorato Regionale dei Beni Culturali (spese TAR)	€ 3.067,60
4. Da pubblicazioni	€ 11.785,05
5. Dipartimento della Pesca Mediterranea	€ 10.000,00
6. University of Mississippi	€ 1.633,30
7. Tavola Valdese	€ 5.856,00

8. Rimborso ENEL	€ 56,06
9. Sopravvenienze in entrata	€ 5.500,00
TOTALE ENTRATE	€ 156.928,59

II USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 44.494,89
a) Locazione magazzino	€ 6.094,38
b) Spese condominiali	€ 189,35
c) Spese legali (TAR)	€ 6.172,56
d) Imballaggio e spedizione pacchi	€ 1.955,24
e) Altre spese postali	€ 185,00
f) Enel sede Catania	€ 127,60
g) Tarsu sede Catania	€ 1.452,64
h) Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza	€ 1.646,93
i) Promozione: Una Marina di libri 2018	€ 663,40
j) Cartoleria e materiali per imballaggio	€ 503,14
k) Domini web, Pec e fatturazione elettronica	€ 216,98
l) Attrezzature e manutenzione stazione informatica	€ 1.327,40
m) Aggiornamento siti web	€ 901,25
n) Personale amministrativo	€ 6.611,35
o) Prestazioni ausiliarie	€ 4.500,00
p) Traslochi	€ 122,00
q) Consulenza contabile e fiscale	€ 1.830,00
r) Riproduzioni e fotocopie	€ 859,44
s) Suppellettili	€ 550,17
t) Spese varie di gestione	€ 2.365,25
u) Competenze UNICREDIT, Servizio di tesoreria	€ 466,31
v) Sopravvenienze in uscita	€ 5.754,50
2. DIGITALIZZAZIONI	€ 3.000,00
3. BIBLIOTECA	€ 1.277,75
4. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 28.528,95
a) Spese redazionali	€ 3.000,00
b) Impaginazione	€ 6.489,60
c) Spese tipografiche	€ 19.039,35
5. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 40.033,83
a) Borse di studio (varie)	€ 18.000,00
b) Borse di studio Progetto mare	€ 10.000,00
c) Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 670,25
d) Progetto galloitalici	€ 5.856,00

e) Corpus Artesia	€ 1.740,58
f) Opera del Vocabolario siciliano	€ 2.277,00
g) Atlante Linguistico della Sicilia	€ 800,00
h) Missioni	€ 690,00
6. CONVEGNI E SEMINARI	€ 25.111,91
a) Organizzazione, tipografia, ospitalità	€ 22.381,11
b) Spese viaggio	€ 841,00
c) Spese varie	€ 1.889,80
TOTALE USCITE	€ 142.447,33
AVANZO D'ESERCIZIO (ENTRATE- USCITE)	€ 14.481,26
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 01.01.2018	€ 9.405,72
DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31.12.2018	€ 23.886,98

Assieme al bilancio consuntivo, il Presidente distribuisce ai Soci l'**elenco analitico delle spese** (qui riportato), al fine di conferire maggiore trasparenza nella valutazione dell'esercizio finanziario:

CONSUNTIVO ANALITICO DELLE SPESE
Esercizio 2018

I. FUNZIONAMENTO	€ 44.494,89
a) <i>Locazione magazzino</i>	€ 6.094,38
Fattura Fiore Immobiliare n. 39 del 27/07/2018	€ 6.094,38
b) <i>Spese condominiali</i>	€ 189,35
Ricevuta del 10/12/2018	€ 189,35
c) <i>Spese legali (TAR)</i>	€ 6.172,56
Fattura Studio Petrucci n. 29 del 19/09/2018	€ 6.172,56
d) <i>Imballaggio e spedizione pacchi</i>	€ 1.955,24
Consorzio Logistica Pacchi 63570 30/12/2017	€ 37,04
Consorzio Logistica Pacchi 5718001272 08/03/2018	€ 71,27
Consorzio Logistica Pacchi 5718005251 01/06/2018	€ 30,00
Consorzio Logistica Pacchi 5718005261 01/06/2018	€ 279,75
Consorzio Logistica Pacchi 5718009268 05/06/2018	€ 32,33
Consorzio Logistica Pacchi 5718009275 05/06/2018	€ 98,64
Consorzio Logistica Pacchi 5718012890 15/06/2018	€ 15,43
Consorzio Logistica Pacchi 5718012897 15/06/2018	€ 268,96
Consorzio Logistica Pacchi 5718016627 13/07/2018	€ 36,25
Consorzio Logistica Pacchi 5718016634 13/07/2018	€ 213,59

Consorzio Logistica Pacchi	5718020083	13/08/2018	€ 117,28	
Consorzio Logistica Pacchi	5718020089	13/08/2018	€ 77,48	
Consorzio Logistica Pacchi	5718023230	14/09/2018	€ 50,95	
Consorzio Logistica Pacchi	5718023237	14/09/2018	€ 37,45	
Consorzio Logistica Pacchi	5718026343	15/10/2018	€ 280,09	
Consorzio Logistica Pacchi	5718032868	26/10/2018	€ 140,04	
Consorzio Logistica Pacchi	5718036242	13/11/2018	€ 25,44	
Consorzio Logistica Pacchi	5718036248	13/11/2018	€ 73,16	
Consorzio Logistica Pacchi	5718039529	13/12/2018	€ 70,09	
e) <i>Altre spese postali</i>				€ 185,00
f) <i>Enel sede Catania</i>				€ 127,60
g) <i>TARSU sede Catania</i>				€ 1.452,64
h) <i>Riunioni istituzionali, di lavoro e spese di rappresentanza</i>				€ 1.646,93
i) <i>Promozione: Una marina di libri 2018</i>				€ 663,40
j) <i>Cartoleria e materiali per imballaggio</i>				€ 503,14
	Fattura Raia n. 661 del 29/08/2018		€ 300,60	
	Fattura Amoroso n. 49 del 14/12/2018		€ 113,04	
	Varie		€ 89,50	
k) <i>Domini web, Pec e fatturazione elettronica</i>				€ 216,98
	Fattura Hostinger n. HIT16357318 del 11/01/2018		€ 15,85	
	Fattura Hostinger n. HIT16490629 del 27/01/2018		€ 87,69	
	Fattura Aruba n. 20180180638 del 31/01/2018		€ 51,23	
	Fattura Aruba n. 20180624890 del 28/02/2018		€ 30,50	
	Fattura Aruba n. 20184967253 del 28/12/2018		€ 31,71	
l) <i>Attrezzature e manutenzione stazione informatica</i>				€ 1.327,40
	Fattura Techocracy n. 16 del 07/12/2017		€ 146,40	
	Fattura Techocracy n. 8 del 25/06/2018		€ 61,00	
	Fattura Techocracy n. 14 del 10/12/2018		€ 1.120,00	
m) <i>Aggiornamento siti web</i>				€ 901,25
	Ritenute mod. F24 compenso Speciale		€ 901,25	
n) <i>Personale amministrativo</i>				€ 6.611,35
	Fattura Macaluso n. 1 del 01/02/2018		€ 1.000,00	
	Ricevuta Macaluso F. P. marzo 2018		€ 1.000,00	
	Ricevuta Macaluso F. P. aprile 2018		€ 1.000,00	
	Ricevuta Macaluso F. P. maggio 2018		€ 1.250,00	
	Busta paga e F24 Macaluso Francesco ottobre 2018		€ 1.181,78	
	Busta paga e F24 Macaluso Francesco novembre 2018		€ 1.179,57	
o) <i>Prestazioni ausiliarie</i>				€ 4.500,00
	Ricevuta Macaluso G. luglio 2018		€ 500,00	
	Ricevuta Macaluso G. settembre 2018		€ 500,00	
	Ricevuta Macaluso G. novembre 2018		€ 1.000,00	
	Ricevuta Macaluso G. dicembre 2018		€ 1.250,00	

	Ricevuta Macaluso G. dicembre 2018	€ 1.250,00	
p)	<i>Traslochi</i>		€ 122,00
	Fattura Maltese n. 166 del 30/11/2018	€ 122,00	
q)	<i>Consulenza contabile e fiscale</i>		€ 1.830,00
	Fattura LPC Servizi n. 109 del 27/04/2018	€ 1.830,00	
r)	<i>Riproduzioni, fotocopie, eliografia</i>		€ 859,44
	Nuova Eliografica 57 23/01/2018	€ 79,95	
	Nuova Eliografica 224 08/03/2018	€ 192,10	
	Nuova Eliografica 484 11/05/2018	€ 229,93	
	Nuova Eliografica 725 23/07/2018	€ 84,00	
	Nuova Eliografica 906 03/10/2018	€ 94,01	
	Nuova Eliografica 1073 22/11/2018	€ 179,45	
s)	<i>Suppellettili</i>		€ 550,17
	Fattura Sorrentino n. 134 del 05/12/2018	€ 550,17	
t)	<i>Spese varie di gestione</i>		€ 2.365,25
u)	<i>Competenze Unicredit, servizio di tesoreria</i>		€ 466,31
v)	<i>Sopravvenienze in uscita</i>		€ 5.754,50
	Restituzione somma Nucifora (mand. 38 del 9/4/2018)	€ 5.500,00	
	Libreria Buscemi nota di credito n. 21 del 07/03/2018	€ 254,50	
II.	DIGITALIZZAZIONI		€ 3.000,00
	Ricevuta Provenzano Melissa novembre 2018	€ 1.000,00	
	Ricevuta Provenzano Melissa dicembre 2018	€ 1.000,00	
	Ricevuta Salamone Riccardo dicembre 2018	€ 1.000,00	
III.	BIBLIOTECA		€ 1.277,75
a)	<i>Acquisto libri e sottoscrizioni</i>		€ 1.277,75
	Fattura Libreria Broadway n. 10 del 01/03/2018	€ 126,00	
	Fattura Libreria Broadway n. 54 del 21/11/2018	€ 224,80	
	Fattura Libreria Broadway n. 56 del 11/12/2018	€ 63,00	
	Fattura Libreria Broadway n. 59 del 18/12/2018	€ 277,60	
	Fattura Nuova Lib. Bonaccorso n. 76 del 10/12/2018	€ 37,35	
	Fattura Cleup n. 328 del 18/07/2018	€ 265,00	
	Sottoscrizioni	€ 284,00	
IV.	ATTIVITÀ EDITORIALE		€ 28.528,95
a)	<i>Spese redazionali</i>		€ 3.000,00
	Ricevuta D'Avenia Elena novembre 2018	€ 1.500,00	
	Ricevuta Seraeva Daria maggio 2018	€ 500,00	
	Ricevuta Impastato Camilla gennaio 2018	€ 1.000,00	

b) <i>Impaginazione</i>				€ 6.489,60
Emme Grafica Editoriale	6	05/04/2018	€ 353,60	
Emme Grafica Editoriale	15	02/10/2018	€ 2.080,00	
Emme Grafica Editoriale	18	03/12/2018	€ 546,00	
Emme Grafica Editoriale	19	04/12/2018	€ 156,00	
Emme Grafica Editoriale	20	05/12/2018	€ 208,00	
Emme Grafica Editoriale	21	05/12/2018	€ 728,00	
Emme Grafica Editoriale	22	06/12/2018	€ 650,00	
Emme Grafica Editoriale	23	06/12/2018	€ 208,00	
Emme Grafica Editoriale	24	07/12/2018	€ 1.040,00	
Emme Grafica Editoriale	26	13/12/2018	€ 520,00	

c) <i>Spese tipografiche</i>				€ 19.039,35
Euprint Service	78	07/12/2018	€ 732,00	
Officine Grafiche	1231	05/12/2018	€ 1.414,40	
Tipolitografia Luxograph	110	09/04/2018	€ 2.062,63	
Tipolitografia Luxograph	324	18/10/2018	€ 183,00	
Tipolitografia Luxograph	361	21/11/2018	€ 463,60	
Tipolitografia Luxograph	376	03/12/2018	€ 353,80	
Tipolitografia Luxograph	380	07/12/2018	€ 962,00	
Tipolitografia Luxograph	381	07/12/2018	€ 1.040,00	
Tipolitografia Luxograph	382	07/12/2018	€ 2.662,40	
Tipolitografia Luxograph	383	07/12/2018	€ 2.912,00	
Tipolitografia Luxograph	384	07/12/2018	€ 884,00	
Tipolitografia Luxograph	386	10/12/2018	€ 1.768,00	
Tipolitografia Luxograph	392	13/12/2018	€ 1.976,00	
Digitalprint Service	379	06/12/2018	€ 1.152,84	
Digitalprint Service	380	06/12/2018	€ 472,68	

V. ATTIVITÀ DI RICERCA **€ 40.033,83**

a) <i>Borse di studio (varie)</i>				€ 18.000,00
Ricevuta Castiglione A. settembre 2018 (saldo borsa 2016)			€ 2.000,00	
Ricevuta Castiglione A. dicembre 2018 (anticipo borsa 2018)			€ 2.000,00	
Ricevuta D'Avenia Elena settembre 2018			€ 2.000,00	
Ricevuta Castiglione A. dicembre 2018 (saldo borsa 2018)			€ 1.000,00	
Ricevuta Intelisano Filippa dicembre 2018			€ 3.000,00	
Ricevuta Scaglione Francesco dicembre 2018			€ 3.000,00	
Ricevuta Scarpa Jacopo dicembre 2018			€ 2.000,00	
Ricevuta Vincenti Nadia dicembre 2018			€ 3.000,00	
b) <i>Borse di studio Progetto Mare</i>				€ 10.000,00
Ricevuta D'Avenia Elena marzo 2018			€ 2.500,00	
Ricevuta Lo Bianco Giuseppe marzo 2018			€ 2.500,00	
Ricevuta Scarpa Jacopo marzo 2018			€ 2.500,00	
Ricevuta Trofimova Olga marzo 2018			€ 2.500,00	
c) <i>Atlante Linguistico Mediterraneo</i>				€ 670,25
Fattura Borzi n. 25 del 30/01/2018			€ 214,25	
Fattura Borzi n. 49 del 06/02/2018			€ 212,00	
Fattura Borzi n. 491 del 12/10/2018			€ 244,00	

d) <i>Progetto galloitalici</i>		€ 5.856,00
Fattura Abbamonte n. 01 del 24/02/2018	€ 5.856,00	
e) <i>Corpus Artesia</i>		€ 1.740,58
Fattura Prink n. 37 del 05/01/2018	€ 60,00	
Fattura Galatea n. 72 del 30/03/2018	€ 15,01	
Fattura Galatea n. 131 del 21/06/2018	€ 12,00	
Informatica Commerciale 4305 CT 31/08/2018	€ 707,60	
Informatica Commerciale 4808 CT 27/09/2018	€ 25,00	
Fattura Easy Work n. 640 del 07/12/2018	€ 24,00	
Nuova Libreria Bonaccorso n. 76 del 10/12/2018	€ 37,35	
Spese missione	€ 84,99	
Spese varie	€ 774,63	
f) <i>Opera del Vocabolario siciliano</i>		€ 2.277,00
Ricevuta Tropea Alfino dicembre 2018	€ 2.000,00	
Spese varie	€ 277,00	
g) <i>Atlante Linguistico della Sicilia</i>		€ 800,00
Ricevuta Graffeo Luciano dicembre 2018	€ 500,00	
Spese varie	€ 300,00	
h) <i>Missioni</i>		€ 690,00
Fattura Borzi n. 506 del 13/10/2018	€ 690,00	
VI. CONVEGNI E SEMINARI	€ 25.111,91	
a) <i>Organizzazione, tipografia, ospitalità</i>		€ 22.381,11
Fattura Fotocomp n. 68 del 27/06/2018	€ 128,10	
Alter Grafica n. 416 del 18/09/2018	€ 1.165,71	
Terre di Sciacca Palazzo Asmundo n. 9 del 08/10/2018	€ 3.826,25	
Fattura Associazione Agramante n. 28 del 29/11/2018	€ 495,00	
Fattura Palazzo Cutelli n. 14 del 30/11/2018	€ 210,00	
Fattura Eurostar n. 1038558 del 01/12/2018	€ 16,25	
Fattura Eurostar n. 1038569 del 01/12/2018	€ 7.300,00	
Fattura Talamona n. 17 del 01/12/2018	€ 120,00	
La Fiora Gianluigi n. 4 del 01/12/2018	€ 817,30	
Terre di Sciacca Palazzo Asmundo n. 27 del 01/12/2018	€ 6.034,50	
Bivi Group Buatta Cucina Pop. n. 66B del 10/12/2018	€ 1.330,00	
Hotel Palazzo Sitano n. 1.695 del 11/12/2018	€ 938,00	
b) <i>Spese viaggio</i>		€ 841,00
Fattura Borzi n. 3 del 08/01/2018	€ 95,00	
Fattura Borzi n. 127 del 17/03/2018	€ 150,00	
Fattura Borzi n. 206 del 02/05/2018	€ 227,00	
Fattura Borzi n. 460 del 25/09/2018	€ 287,00	
Fattura Borzi n. 520 del 25/10/2018	€ 82,00	
c) <i>Spese varie</i>		€ 1.889,80

CONSUNTIVO ANALITICO DELLE SPESE - Esercizio 2018

Totale € 142.447,33

Il Presidente distribuisce anche, e illustra, il **bilancio di competenza** e lo **stato patrimoniale**, qui entrambi riportati:

**BILANCIO DI COMPETENZA
ESERCIZIO 2018**

ATTIVITÀ	€ 84.029,28
1. c/c Bancario (UNICREDIT/BDS) al 31.12.2018	€ 23.886,98
2. Dall'Assessorato Regionale dei BB. CC. (Saldo 2018)	€ 55.100,00
3. Crediti (da pubblicazioni)	€ 5.042,30
PASSIVITÀ	€ 1.853,20
Busta paga dicembre 2018 (contratto)	€ 1.442,51
Debiti verso fornitori	€ 410,69

**STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2018**

ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI

1. Mobili e attrezzature	€ 3.000,00
2. Biblioteca	€ 66.000,00
3. Archivio delle Parlate Siciliane	<u>€ 6.000,00</u>
	€ 75.000,00

II. DISPONIBILITÀ

1. Unicredit: giacenza al 31/12/2018	€ 23.886,98
--------------------------------------	--------------------

III. PUBBLICAZIONI

1. Valore testi al 31/12/2018	€ 220.000,00
-------------------------------	---------------------

IV. CREDITI DIVERSI

1. Crediti diversi verso clienti	€ 5.042,30
2. Assessorato Regionale beni Culturali	€ 55.100,00

TOTALE ATTIVO € 379.029,28

PASSIVO

1. Ammortamento	€ 75.000,00
2. Debiti diversi	€ 1.853,20

TOTALE PASSIVO € 76.853,20

In conclusione, il Presidente invita il prof. Sergio Bonanzinga a leggere la relazione del Collegio dei Sindaci, costituito anche dai prof.ri Gabriella D'Agostino e Ferdinando Raffaele, i quali si esprimono positivamente sulla complessiva gestione dell'esercizio 2018:

ESERCIZIO 2018 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei revisori dei conti del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, costituito dai prof.ri Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino e Ferdinando Raffaele, riunito in data 22 febbraio 2019 nella sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo, ha preso visione dei rendiconti amministrativo-contabili dell'esercizio 2018.

Dalla copiosa documentazione emerge una gestione amministrativa ineccepibile, sia per quanto riguarda la organizzazione delle attività istituzionali, sia per gli aspetti contabili e fiscali, per i quali ci si è avvalsi della consulenza LPC Servizi di Palermo.

In particolare, si rileva un **saldo di cassa** al 31.12.2018 di € 23.886,98 con un **avanzo d'esercizio** di € 14.481,26. Si precisa che nel saldo di cassa risulta inclusa la somma di € 9.405,72, disponibile a inizio d'esercizio.

Ne risulta il seguente quadro:

€ 14.481,26	avanzo d'esercizio 2018
€ 9.405,72	disponibilità di cassa all'1.1.2018
€ 23.886,98	disponibilità di cassa al 31.12.2018

L'opportunità di costituire un avanzo d'esercizio è dipesa dalla esigenza di disporre di sufficiente liquidità per le spese ordinarie previste per i mesi iniziali del 2019, in attesa dell'auspicabile contributo regionale che, solitamente, viene quantificato con notevole ritardo.

Anche il bilancio di competenza, con gli esigui debiti e i più consistenti crediti accertati ma non riscossi, nonché lo stato patrimoniale (che non registra sostanziali variazioni), forniscono un quadro di lineare leggibilità.

Osservato ciò, il Collegio dei revisori esprime apprezzamento per il complessivo andamento dell'attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, e auspica che un più tempestivo intervento da parte dell'Amministrazione regionale possa consentire una migliore programmazione e una più serena gestione della complessiva attività.

IL COLLEGIO SINDACALE

Conclusa la lettura e l'illustrazione dei diversi documenti finanziari, si apre la discussione nel corso della quale intervengono i Soci Castiglione, Pagano, Valenti, Sottile, Sardo, Perricone, quest'ultimo particolarmente sui rapporti con l'Assessorato dei Beni Culturali e l'ulteriore riduzione del contributo finanziario. Conclusa la discussione, il Presidente sottopone ai Soci l'approvazione del bilancio consuntivo e degli altri documenti finanziari, che vengono tutti **approvati all'unanimità**.

A questo punto, la seduta viene sospesa: sono le ore 13.30.

La seduta riprende alle ore 14.20.

3. RENDICONTO DA TRASMETTERE ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Poiché è imminente la necessità di trasmettere il rendiconto delle spese coperte dal contributo regionale dell'esercizio 2018, il Consiglio direttivo ha già predisposto la complessa documentazione, costruita sui documenti di spesa qui di seguito elencati:

CONSUNTIVO ANALITICO DELLE SPESE RENDICONTABILI	€ 97.914,16
I. FUNZIONAMENTO	€ 25.425,40
<hr/>	
a) <u>Locazione magazzino</u>	€ 6.094,38
Fattura Fiore Immobiliare n. 39 del 27/07/2018	€ 6.094,38
b) <u>Imballaggio e spedizione pacchi</u>	€ 1.918,20
Consorzio Logistica Pacchi 5718001272 08/03/2018	€ 71,27
Consorzio Logistica Pacchi 5718005251 01/06/2018	€ 30,00
Consorzio Logistica Pacchi 5718005261 01/06/2018	€ 279,75
Consorzio Logistica Pacchi 5718009268 05/06/2018	€ 32,33
Consorzio Logistica Pacchi 5718009275 05/06/2018	€ 98,64
Consorzio Logistica Pacchi 5718012890 15/06/2018	€ 15,43
Consorzio Logistica Pacchi 5718012897 15/06/2018	€ 268,96
Consorzio Logistica Pacchi 5718016627 13/07/2018	€ 36,25
Consorzio Logistica Pacchi 5718016634 13/07/2018	€ 213,59
Consorzio Logistica Pacchi 5718020083 13/08/2018	€ 117,28
Consorzio Logistica Pacchi 5718020089 13/08/2018	€ 77,48
Consorzio Logistica Pacchi 5718023230 14/09/2018	€ 50,95
Consorzio Logistica Pacchi 5718023237 14/09/2018	€ 37,45
Consorzio Logistica Pacchi 5718026343 15/10/2018	€ 280,09
Consorzio Logistica Pacchi 5718032868 26/10/2018	€ 140,04
Consorzio Logistica Pacchi 5718036242 13/11/2018	€ 25,44
Consorzio Logistica Pacchi 5718036248 13/11/2018	€ 73,16
Consorzio Logistica Pacchi 5718039529 13/12/2018	€ 70,09
c) <u>Cartoleria e materiali per imballaggio</u>	€ 503,14
Fattura Raia n. 661 del 29/08/2018	€ 300,60
Fattura Amoroso n. 49 del 14/12/2018	€ 113,04
Varie	€ 89,50
d) <u>Domini web, Pec e fatturazione elettronica</u>	€ 216,98
Fattura Hostinger n. HIT16357318 del 11/01/2018	€ 15,85
Fattura Hostinger n. HIT16490629 del 27/01/2018	€ 87,69
Fattura Aruba n. 20180180638 del 31/01/2018	€ 51,23
Fattura Aruba n. 20180624890 del 28/02/2018	€ 30,50
Fattura Aruba n. 20184967253 del 28/12/2018	€ 31,71
e) <u>Attrezzature e manutenzione stazione informatica</u>	€ 1.327,40
Fattura Techocracy n. 16 del 07/12/2017	€ 146,40

Fattura Techocracy n. 8 del 25/06/2018	€ 61,00
Fattura Techocracy n. 14 del 10/12/2018	€ 1.120,00
f) Personale amministrativo	€ 8.053,86
Fattura Macaluso n. 1 del 01/02/2018	€ 1.000,00
Ricevuta Macaluso F. P. marzo 2018	€ 1.000,00
Ricevuta Macaluso F. P. aprile 2018	€ 1.000,00
Ricevuta Macaluso F. P. maggio 2018	€ 1.250,00
Busta paga e F24 Macaluso Francesco ottobre 2018	€ 1.181,78
Busta paga e F24 Macaluso Francesco novembre 2018	€ 1.179,57
Busta paga e F24 Macaluso Francesco dicembre 2018	€ 1.442,51
g) Prestazioni ausiliarie	€ 4.500,00
Ricevuta Macaluso G. luglio 2018	€ 500,00
Ricevuta Macaluso G. settembre 2018	€ 500,00
Ricevuta Macaluso G. novembre 2018	€ 1.000,00
Ricevuta Macaluso G. dicembre 2018	€ 1.250,00
Ricevuta Macaluso G. dicembre 2018	€ 1.250,00
h) Traslochi	€ 122,00
Fattura Maltese n. 166 del 30/11/2018	€ 122,00
i) Consulenza contabile e fiscale	€ 1.830,00
Fattura LPC Servizi n. 109 del 27/04/2018	€ 1.830,00
j) Riproduzioni e fotocopie	€ 859,44
Nuova Eliografica 57 23/01/2018	€ 79,95
Nuova Eliografica 224 08/03/2018	€ 192,10
Nuova Eliografica 484 11/05/2018	€ 229,93
Nuova Eliografica 725 23/07/2018	€ 84,00
Nuova Eliografica 906 03/10/2018	€ 94,01
Nuova Eliografica 1073 22/11/2018	€ 179,45
II. DIGITALIZZAZIONI	€ 3.000,00
Ricevuta Provenzano Melissa novembre 2018	€ 1.000,00
Ricevuta Provenzano Melissa dicembre 2018	€ 1.000,00
Ricevuta Salamone Riccardo dicembre 2018	€ 1.000,00
III. BIBLIOTECA	€ 1.277,75
a) Acquisto libri e sottoscrizioni	€ 1.277,75
Fattura Libreria Broadway n. 10 del 01/03/2018	€ 126,00
Fattura Libreria Broadway n. 54 del 21/11/2018	€ 224,80
Fattura Libreria Broadway n. 56 del 11/12/2018	€ 63,00
Fattura Libreria Broadway n. 59 del 18/12/2018	€ 277,60
Fattura Nuova Lib. Bonaccorso n. 76 del 10/12/2018	€ 37,35
Fattura Cleup n. 328 del 18/07/2018	€ 265,00
Sottoscrizioni	€ 284,00

IV. ATTIVITÀ EDITORIALE € 27.528,95

a) Spese redazionali	€ 2.000,00
Ricevuta D'Avenia Elena novembre 2018	€ 1.500,00
Ricevuta Seraeva Daria maggio 2018	€ 500,00
b) Impaginazione	€ 6.489,60
Emme Grafica Editoriale 6 05/04/2018	€ 353,60
Emme Grafica Editoriale 15 02/10/2018	€ 2.080,00
Emme Grafica Editoriale 18 03/12/2018	€ 546,00
Emme Grafica Editoriale 19 04/12/2018	€ 156,00
Emme Grafica Editoriale 20 05/12/2018	€ 208,00
Emme Grafica Editoriale 21 05/12/2018	€ 728,00
Emme Grafica Editoriale 22 06/12/2018	€ 650,00
Emme Grafica Editoriale 23 06/12/2018	€ 208,00
Emme Grafica Editoriale 24 07/12/2018	€ 1.040,00
Emme Grafica Editoriale 26 13/12/2018	€ 520,00
c) Spese tipografiche	€ 19.039,35
Euprint Service 78 07/12/2018	€ 732,00
Officine Grafiche 1231 05/12/2018	€ 1.414,40
Tipolitografia Luxograph 110 09/04/2018	€ 2.062,63
Tipolitografia Luxograph 324 18/10/2018	€ 183,00
Tipolitografia Luxograph 361 21/11/2018	€ 463,60
Tipolitografia Luxograph 376 03/12/2018	€ 353,80
Tipolitografia Luxograph 380 07/12/2018	€ 962,00
Tipolitografia Luxograph 381 07/12/2018	€ 1.040,00
Tipolitografia Luxograph 382 07/12/2018	€ 2.662,40
Tipolitografia Luxograph 383 07/12/2018	€ 2.912,00
Tipolitografia Luxograph 384 07/12/2018	€ 884,00
Tipolitografia Luxograph 386 10/12/2018	€ 1.768,00
Tipolitografia Luxograph 392 13/12/2018	€ 1.976,00
Digitalprint Service 379 06/12/2018	€ 1.152,84
Digitalprint Service 380 06/12/2018	€ 472,68

V. ATTIVITÀ DI RICERCA € 21.207,60

a) Borse di studio	€ 18.000,00
Ricevuta Castiglione Angela settembre 2018 (saldo borsa 2016)	€ 2.000,00
Ricevuta Castiglione Angela dicembre 2018 (anticipo borsa 2018)	€ 2.000,00
Ricevuta D'Avenia Elena settembre 2018	€ 2.000,00
Ricevuta Castiglione Angela dicembre 2018 (saldo borsa 2018)	€ 1.000,00
Ricevuta Intelisano Filippa dicembre 2018	€ 3.000,00
Ricevuta Scaglione Francesco dicembre 2018	€ 3.000,00
Ricevuta Scarpa Jacopo dicembre 2018	€ 2.000,00
Ricevuta Vincenti Nadia dicembre 2018	€ 3.000,00
b) Corpus Artesia	€ 707,60
Informatica Commerciale 4305 CT 31/08/2018	€ 707,60

c)	<u>Opera del Vocabolario siciliano</u>	€ 2.000,00
	Ricevuta Tropea Alfino dicembre 2018	€ 2.000,00
d)	<u>Atlante Linguistico della Sicilia</u>	€ 500,00
	Ricevuta Graffeo Luciano dicembre 2018	€ 500,00

VI.	<u>CONVEGNI E SEMINARI</u>	€ 19.474,46
-----	----------------------------	--------------------

a)	<u>Organizzazione. Tipografia, ospitalità</u>	€ 19.474,46
	Alter Grafica n. 416 del 18/09/2018	€ 1.165,71
	Terre di Sciacca Palazzo Asmundo n. 9 del 08/10/2018	€ 3.826,25
	Fattura Palazzo Cutelli n. 14 del 30/11/2018	€ 210,00
	Fattura Eurostar n. 1038569 del 01/12/2018	€ 7.300,00
	Terre di Sciacca Palazzo Asmundo n. 27 del 01/12/2018	€ 6.034,50
	Hotel Palazzo Sitano n. 1.695 del 11/12/2018	€ 938,00

L'Assemblea dei Soci ne prende atto e **autorizza il Presidente a inoltrare il rendiconto 2018**, se necessario con gli adeguamenti commisurati all'entità dell'importo da giustificare.

4. PREVISIONE DI ATTIVITÀ PER IL 2019 E PER IL TRIENNIO 2019-2021

Il Presidente, dopo aver sottolineato l'opportunità di estendere la previsione di attività all'intero triennio 2019-2021, giustifica tale scelta con lo straordinario complesso di attività attualmente in cantiere (attività editoriali, di ricerca, promozionali, formative) cui non corrispondono affidabili garanzie di sostegno finanziario. Sicché – ribadisce il Presidente – le iniziative saranno via via realizzate compatibilmente con le coperture finanziarie, fatti salvi gli impegni di gestione.

Il prof. Ruffino legge, dunque, la relazione previsionale qui si seguito trascritta:

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ PREVISTA PER IL 2019

In questa relazione, cui seguirà un'articolata previsione di spesa, viene illustrata la complessiva attività – editoriale, di ricerca, congressuale e seminariale, di consulenza – attualmente in corso nelle sedi di Palermo e Catania. Quanto alla effettiva possibilità di far progredire o di condurre a compimento un così cospicuo numero di iniziative nei tempi prevedibili, ciò dipenderà da varie circostanze, in primo luogo dalla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, provenienti soprattutto dall'Amministrazione Regionale. Negli ultimi anni, infatti, il previsto contributo è stato quantificato, peraltro progressivamente ridotto, negli ultimi giorni dell'anno. Ciò ha determinato una condizione di estrema precarietà, che ha avuto inevitabili ripercussioni sull'effettiva attuazione del programma.

Fatta questa necessaria premessa, illustrerò le numerose attività attualmente in corso, distinguendo quelle attuabili entro l'esercizio 2019, fatte salve le indispensabili coperture finanziarie. Le altre attività – particolarmente quelle legate a programmi di ricerca di lunga durata – progrediranno più o meno rapidamente in base alle risorse finanziarie disponibili.

1. Nelle previsioni rientreranno anche le **attività di gestione** (adempimenti amministrativi, catalogo, magazzino, siti web, biblioteca ecc.) e gli **adempimenti istituzionali**.

2. ATTIVITÀ EDITORIALE

Viene qui di seguito presentato il quadro aggiornato delle collane editoriali e dei relativi responsabili:

“Bollettino” del Centro di studi filologici e linguistici siciliani. *Direttore* Mario Pagano
Comitato di Direzione Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Marcello Barbato, Francesco Carapezza, Marina Castiglione, Alessandro De Angelis
Comitato Scientifico Roberto Antonelli, Henri Bresc, Francesco Bruni, Rosario Coluccia, Mari D’Agostino, Costanzo Di Girolamo, Mario Giacomarra, Nunzio La Fauci, Adam Ledgeway, Franco Lo Piparo, Antonio Pioletti, Salvatore C. Sgroi, Rosanna Sornicola, Margherita Spampinato, Salvatore C. Trovato

“Supplementi al Bollettino” – Gabriella Alfieri

“Supplementi al Bollettino”. Serie mediolatina e umanistica – Pietro Colletta

“Lessici siciliani” – Giovanni Ruffino

“Testi siciliani dei secoli XIV e XV” – Costanzo Di Girolamo

“Biblioteca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani” – Giovanna Alfonzetti

“Progetto galloitalici” – Salvatore C. Trovato, Salvatore Menza

“Quaderni di *ARTESIA*” (Archivio Testuale del Siciliano Antico) – Mario Pagano, Ferdinando Raffaele, Margherita Spampinato

“Materiali e ricerche dell’*Atlante Linguistico della Sicilia*” – Giovanni Ruffino, Mari D’Agostino e Vito Matranga

“Piccola Biblioteca dell’*Atlante Linguistico della Sicilia*” – Giuseppe Paternostro

“L’*Atlante Linguistico della Sicilia* per la Scuola e il Territorio” – Roberto Sottile

“Bollettino dell’Archivio delle parlate siciliane” – Vito Matranga

“Lingue e culture in Sicilia. Piccola Biblioteca per la Scuola” – Luisa Amenta, Marina Castiglione, Iride Valenti

“Scritture dal dialetto alla lingua” – Luisa Amenta, Elvira Assenza, Giuseppe Paternostro

Sono realizzabili entro l’anno o comunque nel triennio – fatto salvo quanto scritto in premessa – le seguenti pubblicazioni:

- Bollettino XXX, 2019

✓ SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO

- F. De Blasi *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana*

Il *Lessico dei poeti della Scuola Siciliana* è sviluppato a partire dall’edizione completa dei componimenti dei Siciliani e dei Siculo-toscani, promossa dal «Centro di studi filologici e linguistici siciliani», pubblicata nel 2008 nella collana «I Meridiani» di Mondadori, con la cura di Roberto Antonelli per il primo volume, interamente dedicato a Giacomo da Lentini, di Costanzo Di Girolamo per il secondo, che raccoglie i componimenti dei Federiciani, e di Rosario Coluccia per il terzo, dedicato ai poeti siculo-toscani.

Il glossario realizza la raccolta del materiale lessicale e la sua analisi su due diversi piani: quello sincronico, rappresentato dal testo critico elaborato dall’editore, e quello diacronico della sua ricca e illustre tradizione, recuperandone l’intero spettro variantistico.

- F. Raffaele, *Scritture esposte in volgare siciliano (secc. XV-XVI)*

Il volume propone un *corpus* di scritture in volgare siciliano, eseguite nei secoli XV-XVI per la pubblica lettura e su materiali non cartacei. Tali scritture pertengono a differenti tipologie testuali: didascalie, firme di artefici, esortazioni morali o religiose, epigrafi di vario tipo. Per ciascun documento è approntato un

esame paleografico e linguistico. Delle didascalie che corredano le raffigurazioni pittoriche, specie di soggetto religioso, sono poi discusse le relazioni con le fonti letterarie e agiografiche che ne hanno rappresentato il modello di riferimento; è descritto l'ambiente socio-culturale relativo alla committenza e ai potenziali destinatari; sono esaminati gli aspetti filologici inerenti alla ricostruzione dei testi, nonché il rapporto tra scrittura e immagini. Si prevede, in appendice, un apparato fotografico e per alcune scritture il restauro virtuale, insieme a quello delle figurazioni a cui esse fanno riferimento. Dal punto di vista storico, inoltre, i testi presentati potranno contribuire a un non trascurabile allargamento delle conoscenze sul lessico, sulla fraseologia e sugli usi grafici del siciliano medievale.

- S. Cerruto, *Forme e funzioni del dialetto nella scrittura privata: l'epistolario di Mariannina Coffa*
Il volume mira a profilare il rapporto tra italiano letterario aulico, italiano regionale e dialetto siciliano nella scrittura epistolare della poetessa Mariannina Coffa (1841-1878), la cosiddetta "Capinera di Noto", caso rappresentativo di parlante-scrivente colta nella Sicilia pre- e post-unitaria. L'analisi, articolata sui livelli fonomorfologico, morfosintattico e lessicale-fraseologico, è condotta sulle lettere indirizzate ai familiari, ad amici, all'amato Ascenso e a personalità di spicco della Sicilia del secondo Ottocento. Gli esiti dei sondaggi sono quindi confrontati con la produzione poetica, in cui invece i regionalismi risultano censurati.

✓ SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO – SERIE MEDIOLATINA E UMANISTICA

- Pau Rossell, *Descendencia dominorum regum Sicilie*
Edizione critica, con commento storico-filologico e traduzione. Il testo, ancora inedito, ma sul quale ho già pubblicato un contributo, fu scritto su commissione di Alfonso il Magnanimo nel 1437-38, con l'esplicito intento politico di legittimare la campagna, allora in corso, del sovrano d'Aragona per la conquista della parte peninsulare del regnum Sicilie. A questo scopo l'autore, un notaio di Valencia, traccia la storia dinastica del regno, dai Normanni ad Alfonso stesso, utilizzando come fonti la cronachistica siciliana del Vespro (in particolare la Cronica Sicilie anonima) e alcuni testamenti di sovrani, che vengono inseriti all'interno del libello.

- Thomas de Chaula, *Gestorum per Alfonsum Aragonum et Sicilie regem libri quinque*, Fulvio Delle Donne e Mariarosa Libonati (a cura di)

Il testo è particolarmente importante, perché apre la fecondissima stagione storiografica che si sviluppò presso la corte di Alfonso il Magnanimo e che enorme influenza ebbe nella definizione e nella diffusione europea del genere in età umanistica. L'autore, "poeta laureato" noto anche per altri componimenti epico-storici (sul personaggio cfr. E. Mineo, *Chaula, Tommaso*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, 24, Roma 1980, *ad vocem*), racconta con grande enfasi retorica e poetica le imprese di Alfonso dalla richiesta di aiuto di Giovanna II fino alla morte di Braccio di Montone, ovvero dal maggio 1420 al giugno 1424. L'edizione proposta è particolarmente utile, in quanto l'opera è attualmente disponibile solo in una trascrizione diplomatico-conservativa approntata da R. Starrabba nel 1904, nella quale si presenta quasi incomprensibile: i troppi errori, che egli rinuncia a correggere, anche quando sono facilmente sanabili, rendono il testo di impossibile fruizione. Poiché nel frattempo il manoscritto usato da Starrabba è andato perduto, la sua trascrizione si presenta come una sorta di riproduzione fotografica del manoscritto e può essere usata come una fonte testimoniale pressoché diretta, ma i problemi testuali sono stati risolti in fase editoriale e interpretativa, anche grazie all'ausilio dell'epitome tramessa dal ms. K, ignota a Starrabba.

- Armando Bisanti, *Cultura e letteratura latina in Sicilia fra Medioevo e Umanesimo*

Il volume, che intende fornire un profilo della letteratura e della cultura latina sviluppatasi in Sicilia fra Medioevo - soprattutto Basso Medioevo - e Umanesimo, sarebbe particolarmente utile perché non vi sono studi recenti di tal genere: per trovare qualcosa di simile, bisogna andare indietro al vol. di Di Stefano e ai capp. di Bottari e di Resta nella Storia della Sicilia. Un tale profilo complessivo si configura quindi come un agile manuale, che, fondato dal punto di vista scientifico, potrebbe avere anche diffusione e impiego didattico.

✓ LESSICI SICILIANI

- G. Pavia, *Vocabolario italiano-pantesco*

Il Vocabolario si fonda sull'esemplare *Lessico del dialetto di Pantelleria* di G. Tropea, pubblicato in questa stessa Collana nel 1988.

- I. Valenti, *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi nel siciliano*

L'interesse da parte degli studiosi per lo strato lessicale galloromanzo (normanno, francese antico, provenzale) e francese moderno nel siciliano è, infatti, sostanzialmente recente e risale alla fine del XIX sec. e al consolidarsi della linguistica storica. Da allora, la componente galloromanza è stata per lo più studiata nell'ambito delle discussioni in ordine alla latinità della Sicilia (antica o moderna), a partire dall'enucleazione di gruppi più o meno consistenti di parole esistenti nel siciliano. Ancora poco però si è fatto in relazione alla "problematica dei normannismi" individuata da Alberto Varvaro nell'ormai lontano 1972, e alla necessità di condurre un'indagine sistematica che potesse elicitarne una volta per tutte la componente galloromanza del siciliano di epoca normanna. Questo lavoro costituisce perciò la prima significativa raccolta di lessemi siciliani di origine galloromanza e delle questioni, non poche, ad essi relative.

- G. Vinci, *Etymologicum siculum*, Messanae, 1759

È la nuova edizione del primo vocabolario etimologico siciliano, che ha preceduto quella dell'assai più esteso Vocabolario di Michele Pasqualino (1785-95). Essa è stata approntata, *iteratis curis*, da Giuseppe Gulino (†).

✓ TESTI SICILIANI DEI SECOLI XIV E XV

- *Vite di Santi*, a cura di M. Pagano.

- *Arismetica*, a cura di Marco Maggiore.

Pervenuto nel ms. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Ashburnham, 956 (XV sec.), si tratta dell'unico esemplare finora noto di un testo di aritmetica in volgare siciliano. Va collocato all'interno della produzione in volgare diffusasi a partire dal *Liber abaci* scritto dal matematico pisano Leonardo Fibonacci all'inizio del XIII secolo, anche se è incerta una derivazione diretta tra i due testi. L'ambiente nel quale il testo è stato prodotto, con molta probabilità, è quello mercantile: l'*Arti di Arismetica*, infatti, è «uno di quei manuali che insegnavano le operazioni aritmetiche e i calcoli matematico-finanziari [...] che dovevano far parte dell'istruzione di base di un mercante, a prescindere dal particolare settore d'attività» (R. Distilo, «A ricordarmi di quella mi tira Messina...». *Luoghi letterari e strade della mercatura*, in «Nuovi Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Messina», 5, 1987, p. 459).

- *Due trattati di mascalcia del ms. Firenze, Biblioteca Riccardiana 2934*, a cura di Aldo Fichera.

Benché il siciliano sia un volgare italo-romanzo abbondantemente studiato, quella delle mascalcie e, in generale, dei testi di veterinaria è stata una tipologia testuale abbastanza negletta. A più di un secolo dall'edizione semidiplomatica di Giacomo De Gregorio del più antico volgarizzamento (1368) del *De medicina equorum* di Giordano Ruffo (*Il codice De Cruyllis-Spatafora in antico siciliano del sec. XIV, contenente la Mascalcia di Giordano Ruffo*, in «ZRPh», 29, 1905, pp. 566-606), rielaborando la sua tesi di dottorato (2015), A. Fichera aggiorna il quadro delle conoscenze con l'edizione di due trattati conservati dal ms. 2934 della Biblioteca Riccardiana di Firenze (XV sec.).

Attraverso lo studio integrale del ms. viene messa in evidenza la particolarità del modo in cui i due volgarizzamenti sono stati costituiti: si può ipotizzare, infatti, che l'intento del volgarizzatore non fosse soltanto quello di tradurre la propria fonte, ma anche quello di assemblare fonti diverse al fine di costituire il **proprio** manuale. Il primo volgarizzamento è il risultato di una combinatoria del *De medicina equorum* di Giordano Ruffo e della traduzione latina di Bartolomeo da Messina del *De curatione equorum ad Bassum* di Ierocle. Il secondo trattato è un volgarizzamento incompleto di Ruffo, ma che probabilmente doveva prevedere anch'esso la stessa procedura del primo, dato che la rubrica, posta prima del *Prologo*, è caratterizzata da un'ipertrofia di titoli appartenenti, per una parte, al manuale di Lorenzo Rusio.

- Pietro Ranzano, *De lo autore et de li primi principii de la felice città de Palermo*, a cura di Aldo Fichera.

Si tratta di un un'autovolgarizzazione del *De auctore et primordijs ac progressu Felicis Urbis Panhormi*, databile intorno agli anni Settanta del XV sec. Edito nel 1998 da F. Fichera nella sua tesi di dottorato, l'edizione, che si basa sul ms. Palermo, Biblioteca Comunale, Qq C 29, tiene conto anche di un testimone del XVIII sec. (Palermo, Biblioteca Comunale, Qq F 81) comunque funzionale alla *constitutio textus*.

✓ BIBLIOTECA DEL CSFLS

- D. Motta, *La poesia "a un soldo"! Dialetto e identità siciliana tra Otto e Novecento*

Mentre la più importante produzione letteraria siciliana di fine Ottocento, con le rivoluzionarie soluzioni stilistiche e linguistiche elaborate da Verga e dagli altri autori veristi, è stata oggetto di grande attenzione, rimane tuttora poco conosciuto un settore della produzione di matrice popolare. Esso è costituito da numerose composizioni poetiche semplici dal punto di vista stilistico, ma importanti per la capacità di documentare usi linguistici e abitudini sociali dell'epoca. Si tratta di testi poetici che rappresentano realisticamente la dialettalità urbana in trasformazione tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. Molte di queste opere hanno trovato circolazione grazie ai "libretti a un soldo", pubblicazioni di poche pagine fortemente legate all'ambiente urbano di produzione per i temi trattati e per i luoghi di diffusione: i volumetti erano venduti di solito da bottegai o edicolanti, identificati con precisi riferimenti deittici nell'ultima pagina del testo. Gli autori erano contadini inurbati o piccoli artigiani semianalfabeti, il cui corredo culturale univa spezzoni della vecchia cultura contadina alle nuove esperienze della vita sottoproletaria di città.

Il corpus di testi è costituito prevalentemente da materiali provenienti dalla Biblioteca Ursino-Recupero di Catania (con poesie di Ciccio Meli, Giuseppe Messina, Giuseppe Nicolosi-Scandurra, Santo Battiato, Vito Marino, Salvatore Marchese). A questi si sono affiancati anche testi palermitani e di altre aree della Sicilia, per individuare eventuali costanti etnico-culturali e linguistiche nella testualità popolare indagata, senza che questa si possa legare univocamente a un'area urbana e socioterritoriale ben caratterizzata.

- S. Trovato (a cura di), *L'origine della lingua italiana*, di G. Ferla Alderisi

«È lavoro di uomo colto, ed è peccato che sia ignoto». Così il possessore del ms. – forse F. P. Perez – scrisse sul frontespizio de *L'origine della lingua italiana* di Giuseppe Ferla. L'opera del Ferla ripercorre la storia della lingua italiana – ovviamente nata in Sicilia secondo un luogo comune ancora non sfatato nei primi decenni dell'Ottocento – mettendo insieme in un'originale sintesi quanto di meglio la trattatistica dal Cinquecento ai primi decenni dell'Ottocento aveva sostenuto sull'argomento e alla luce di una teoria – quella che in seguito Ascoli chiamerà delle "reazioni isotermitiche" – nata col Castelvetro e giunta, nella cultura italiana ed europea, fin quasi alle soglie del Novecento.

- S. C. Trovato, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"*.

Vengono pubblicati documenti e testi che contribuiscono a ricostruire la storia della grande impresa lessicografica fondata da Giorgio Piccitto.

- I. Valenti, *I francesismi nel siciliano*

Nel lavoro si passano in rassegna le acquisizioni francesi accolte nel siciliano tra il XV e il XIX secolo.

- G. Piccitto, *Rassegna critica della storiografia linguistica siciliana dal Cinque al Settecento*, a cura di S. C. Trovato

- A. Varvaro, *Profilo di storia linguistica della Sicilia*

L'intento è di dare ulteriore diffusione a una saggio assai significativo, già pubblicato nel "Bollettino" 26.

- G. Scivoletto, *Marcatore del discorso in Sicilia. Analisi sincronica, diacronica e sociolinguistica*.

L'analisi si concentra sul siciliano sud-orientale di Modica (RG), prendendone in esame due forme esemplari, *arà* e *mentri*, le quali permettono di comprendere il profilo linguistico e le dinamiche sociolinguistiche che caratterizzano la categoria dei marcatori del discorso. La base empirica dello studio consiste in un corpus originale di parlato spontaneo per l'analisi sincronica; l'analisi diacronica è condotta

sul corpus *Artesia* per il siciliano antico e su una raccolta di testi per il siciliano moderno.

✓ **PROGETTO GALLOITALICI**

LESSICI

- S.C. TROVATO, S. MENZA, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Nicosia e Sperlinga*.
- RITA PINA ABBAMONTE, *Vocabolario del dialetto galloitalico di Novara di Sicilia e Fondachelli-Fantina*.
- GIUSEPPE FOTI, *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello*.
- *Vocabolario del dialetto galloitalico di Piazza Armerina*.
- *Vocabolario del dialetto galloitalico di Aidone* (2^a ediz.).

MONOGRAFIE

- S.C. TROVATO, *Carta dei dialetti galloitalici della Sicilia*.
- *De na nada a l' àuta Da un anno all'altro, romanzo-etnotesto di Sigismondo Castrogiovanni*, Introduzione, traduzione e commento linguistico di S. MENZA e S. C. TROVATO.
- *Dialoghi di sir Wils e Töre Fastuca. Testo plurilingue (di Anonimo Nicosiano) degli inizi del Novecento in galloitalico, italiano (locale e popolare) e italo-americano*, Introduzione e commento linguistico di S. MENZA e S.C. TROVATO.
- *Testi teatrali di Pippo Labisi nel dialetto galloitalico di Novara di Sicilia*, Introduzione, traduzione e commento linguistico di R.P. ABBAMONTE.

✓ **“QUADERNI DI ARTESIA” (ARCHIVIO TESTUALE DEL SICILIANO ANTICO)**

- *Corpus ARTESIA 2019 (Archivio Testuale del Siciliano Antico)*, in CD, a cura di M. Pagano, S. Arcidiacono, F. Raffaele
Come per gli anni precedenti, verrà pubblicato in CD l'aggiornamento annuale del *Corpus* on line allocato nei server (<<http://artesia.oivi.cnr.it>>) dell'Opera del Vocabolario Italiano (OVI). L'aggiornamento 2019 prevede l'inserimento di una serie di documenti redatti a Malta (XV-XVI sec.) editi da Stanley Fiorini; due volgarizzamenti del *De medicina eorum* di Giordano Ruffo; una serie di ricette inedite (XV-XVI).

- *Inediti per il Corpus ARTESIA*, a cura di M. Pagano e F. Raffaele
I “Quaderni di Artesia” si configurano come un agile supporto editoriale, concepito in funzione delle ricerche condotte per il periodico aggiornamento del *Corpus ARTESIA*. In vista dell'aggiornamento 2019 verrà pubblicata una serie di ricette inedite in volgare siciliano (XV-XVI) tradite dai mss. London, BL, Harley 3535; Paris, BNF, lat. 7018; Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, It. Cl. III 27 (= 5008).

✓ **MATERIALI E RICERCHE DELL'ATLANTE LINGUISTICO DELLA SICILIA**

- V. Matranga, G. Paternostro (a cura di), *Parlanti, famiglia, spazi. Immagini della Sicilia linguistica*.

Il volume presenta i dati definitivi relativi alla parte autovalutativa del questionario della sezione sociovariazionale dell'ALS. Esso rappresenta la conclusione di un percorso di ricerca e di riflessione sulla ricerca, avviato con la campagna di inchiesta e proseguito con i due volumi di taglio teorico e metodologico del 2005 (*I rilevamenti sociovariazionali. Linee progettuali*, di M. D'Agostino e G. Ruffino) e del 2006 (*Costruendo i dati*, a cura di M. D'Agostino e G. Paternostro). Nel volume in preparazione si passa dalla fase progettuale e metodologica all'analisi dei dati, estratti attraverso il sistema di query messo a punto nella fase preparatoria e resi confrontabili con le inchieste precedenti (OLS, ma anche i dati ISTAT) attraverso un lavoro di post-stratificazione del campione. Scopo del volume è quello di disegnare l'assetto repertoriale della Sicilia linguistica all'alba del secondo millennio seguendo i tre punti di vista

rappresentati dai parlanti (visti come i motori principali della variazione e del mutamento linguistico), dalle famiglie (nucleo concettuale attorno al quale è stato costruito il campione) e dallo spazio (vissuto e raccontato dai parlanti e rappresentato cartograficamente).

- G. Ruffino, *La Sicilia nei soprannomi*.

Questo saggio consente di interpretare la Sicilia attraverso lo smisurato repertorio antroponomastico popolare, che si è sedimentato nel tempo in ogni grande o piccola comunità. La ricerca si è protratta per oltre un decennio ed ha riguardato quasi tutti i centri siciliani. Assieme alle migliaia di soprannomi raccolti sul campo, vengono anche recuperate rilevanti attestazioni raccolte da studiosi insigni (Rohlf's) e anche da numerosissimi raccoglitori locali. Il volume sarà diviso in tre parti:

a) un'ampia introduzione storica, teorica e descrittiva;

b) il corpus dei soprannomi, ordinati per tipologie lessicali, con etnotesti, appendici di commento e note storico-etimologiche;

c) indici (località, motivazioni, tipologie morfologiche, etimi, ecc.) e bibliografia.

Il volume (sono previste oltre 800 pagine) porta a compimento l'idea del grande linguista tedesco G. Rohlf's, il quale pubblicò nel 1984 una piccola raccolta di soprannomi siciliani, e corona un lungo impegno di ricerca.

- L. Amenta, *Dai parlanti ai parlari ALS: alcune riflessioni sulle competenze grammaticali*.

A partire dai dati morfosintattici raccolti per la sezione sociovariazionale dell'Atlante Linguistico della Sicilia, il volume si propone di identificare alcuni tratti del dialetto e dell'italiano regionale quali si delineano in base alle produzioni di un campione di informatori differenziati per età e livello di istruzione. Scopo del volume è di far emergere le competenze grammaticali dei parlanti nelle varietà del repertorio attraverso una comparazione dei dati ottenuti, secondo quanto previsto dal Questionario ALS, con due tecniche escussive diverse: i quesiti traduttivi e l'elicitazione di parlato a codice bloccato. Ciò permette di disporre di dati quanti-qualitativi che ci consentono di confrontare da una parte le "competenze grammaticali esibite" nei quesiti traduttivi e dall'altra gli usi effettivi.

- F. Scaglione, *Parole di ieri, parole di oggi. Il contatto lingua-dialetto nei dati lessicali dell'ALS*.

Il volume intende restituire e analizzare le dinamiche diatopiche, diastratiche e diagenazionali del contatto italiano-dialetto in Sicilia con particolare attenzione al lessico, aspetto generalmente riconosciuto come più permeabile a fenomeni di contatto e innovazione. Partendo dai dati tratti dal quesito onomasiologico (Domanda I) del questionario della sezione sociovariazionale dell'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) e da una selezione di località rappresentative della realtà geo-sociolinguistica isolana, l'obiettivo principale della ricerca si coniuga in due direzioni interrelate: da una parte, quella di "misurare" la conoscenza e vitalità del sostrato lessicale arcaico secondo un'opposizione tra conservazione ~ innovazione e tra vitalità ~ perdita del lessico tradizionale, dall'altra, quella di esaminare i dinamismi linguistici e la qualità e quantità del contatto tra codici, tramite l'analisi delle "forme non attese", esiti che, non rientrando pienamente né nell'italiano né nel dialetto, mettono a fuoco importanti zone di "rottura", ma anche di scambio e di contatto tra i codici. A ciò si aggiunge una "lettura" in chiave sociospaziale attraverso cui cogliere l'incidenza della variabile "spazio" sul contatto lingua-dialetto in Sicilia e le possibili dinamiche areali attraverso cui esso si realizza.

- G. Ruffino, *Vocabolario-atlante della cultura marinara in Sicilia*.

Come è stato in varie occasioni e in varie sedi ribadito, il progetto di un *Atlante Linguistico della Sicilia* è concepito per sezioni (etnodialettale e sociovariazionale) e per moduli (ludico, alimentare, marinaro, venatorio, ecc.). Per ciascun modulo, accanto ai risultati dei rilevamenti sul campo, vengono realizzati approfondimenti cartografici e lessicografici, che prevedono la complessiva articolazione in uno strumento definito come "vocabolario-atlante", nel quale convergono notazioni di carattere geolinguistico, testuale (etnotesti), storico-etimologico, etnografico.

Per il modulo marinaro e peschereccio, saranno approfonditi numerosi concetti di particolare e molteplice interesse (per es., "Il tramaglio", "Il gozzo", "Il palangrese", "La medusa", ecc.).

- G. Ruffino e R. Sottile, *Vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.

Considerate le premesse già esposte per il volume precedente, il Vocabolario-atlante conterrà approfondimenti relativi ai dati venatori relativi al terreno di caccia, alla battuta di caccia, al cacciatore, agli strumenti, alla selvaggina, al cane, al furetto.

✓ **DASES**

- M. Castiglione, *Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia*, vol. I. (vedi sezione RICERCA)

✓ **PICCOLA BIBLIOTECA DELL'ALS**

- G. Ruffino, *Per un vocabolario-atlante delle pratiche venatorie in Sicilia*.
Così come è avvenuto per il modulo ludico e per quello alimentare dell'*Atlante Linguistico della Sicilia*, vengono qui pubblicati alcuni materiali essenziali per la realizzazione del modulo venatorio dell'*ALS*. In particolare, il questionario (che copre l'intero spazio venatorio), collaudato in numerose inchieste preparatorie, è corredato da alcuni documenti fotografici e da saggi introduttivi. Vengono anche fornite indicazioni sulla presenza del lessico venatorio nelle imprese atlantistiche italiane e un'ampia guida bibliografica.

✓ **L'ALS PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO**

- M. Genchi, *Antroponomastica popolare a Castelbuono*.
Il filone onomastico dell'*ALS* si arricchisce di questo nuovo contributo di M. Genchi, che amplia il quadro della documentazione su un centro assai significativo dell'area interna, affiancando il saggio lessicale pubblicato nel 2000 (M. Genchi – G. Cannizzaro, *Lessico del dialetto di Castelbuono*).
- P. Fatini, *Lessico e cultura alimentare a Pantelleria*.
Vengono pubblicati i materiali dell'inchiesta *ALS* sulle pratiche alimentari di una comunità particolarmente significativa come quella di Pantelleria.

✓ **ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE – APS**

- V. Matranga, *Bollettino 2°*
Il secondo numero del *Bollettino dell'Archivio delle Parlate Siciliane* (APS), insieme al periodico aggiornamento dello stato dell'arte, ospiterà alcuni contributi che prendono in esame le inchieste siciliane della Carta dei Dialetti Italiani, le cui registrazioni sono già digitalizzate e archiviate. Altri contributi riguarderanno analisi linguistiche e/o sociolinguistiche, supportate da etnotesti, relative a singole varietà o a microaree dialettali siciliane.

✓ **PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA**

- S. C. Sgroi, *Gli errori ovvero le verità nascoste*.
Nuova edizione ampliata del vol. 6.
- M. Castiglione, *L'identità nel nome*
- R. Sottile, *I giovani e il dialetto in Sicilia, tra canzoni e web*.
Mentre il dialetto perde costantemente la sua tradizionale funzione di codice della comunicazione quotidiana, guadagna spazi importanti in ambiti nuovi, proliferando, nella canzone 'neodialettale' e nel Web. La canzone e il web (intendendo per quest'ultimo l'insieme di forme di comunicazione mediata dalla tecnologia, SMS, chat, Social Network, video, ma anche le "Pagine" dedicate ai dialetti e alla "dialettalità") sono ambiti di comunicazione tipicamente giovanili nei quali emerge, dunque, un "nuovo" dialetto. Nel volumetto sono descritti diversi esempi siciliani di uso del dialetto nella canzone di oggi e

nelle pratiche comunicative mediate dalla tecnologia informatica, con una particolare attenzione anche alle caratteristiche strutturali del codice impiegato.

- E. Assenza, *Parlare per metafore. Usi e funzioni poetiche del siciliano*.

Il volumetto intende fornire agli insegnanti uno strumento per guidare gli studenti alla riflessione sulla funzione poetica o estetica del dialetto: procedimenti ritmici; figure foniche (rime, allitterazioni, onomatopée ed effetti fonosimbolici); figure retoriche (anafore, epifore, sinestesie, sineddoci e metonimie, metafore); significati connotativi e strategie allusive. La descrizione di questi impieghi creativi sarà condotta con riferimenti ai registri alti della lingua italiana e alle forme della letteratura ufficiale (componimenti, poesie, canzoni), ma si concentrerà soprattutto sul dominio paremiologico e sugli usi parlati. La riflessione sugli usi creativi ed estetici del dialetto procederà attraverso l'analisi stilistica e pragmatica di exempla scelti all'interno del dominio paremiologico della tradizione siciliana. Un'ultima parte fornirà materiali e strumenti per verificare, insieme agli studenti, cosa resta oggi di quell'antico parlare per metafore, della funzione poetica del dialetto e dei suoi impieghi creativi presso i giovani. Gli studenti saranno guidati a: 1) analizzare una selezione di proverbi siciliani attraverso schede ed esercizi di semantica, stilistica e linguistica testuale; 2) riflettere sulla loro creatività linguistica attraverso piccoli questionari di raccolta degli usi connotativi e locutivi del dialetto nel linguaggio giovanile.

- *Autobiografie linguistiche*, a cura di M. Castiglione.

Lo strumento dell'autobiografia linguistica si è rivelato assai efficace nell'approccio alle nozioni di lingua e dialetto, proprio perché attraverso le riflessioni sul proprio comportamento linguistico e sulle sue variazioni nel tempo, è più facile comprendere le dinamiche linguistiche e sociolinguistiche che attraversano oggi l'Italia.

Vengono qui pubblicati vari esempi di autobiografie, raccolte prevalentemente tra studenti universitari.

- G. Ruffino, *Dialetto e lingua in classe. Atteggiamenti, pregiudizi, stereotipi*.

Viene ripreso il tema della persistente compresenza di lingua e dialetto nella società contemporanea, e dei riflessi di tale compresenza nelle generazioni più giovani, nella Scuola e in famiglia.

- *Il patrimonio linguistico della Sicilia. Esperienze didattiche*, a cura del Gruppo Scuola.

Il volume illustrerà esperienze significative condotte nelle Scuole siciliane per la valorizzazione della cultura dialettale e la storia linguistica della Sicilia.

- V. Matranga, *Scrivere in dialetto*

Vengono discussi principi e criteri della resa grafica di testi dialettali, letterari e etnotesti (trascrizione del parlato). Vengono forniti alcuni testi resi secondo i modelli proposti.

- L. Amenta, *Percorsi di educazione linguistica plurilingue in classe*

La realtà sempre più multilingue spinge gli insegnanti verso una riflessione sulle potenzialità che possono venire nella prassi didattica dalla compresenza di più lingue in classe: italiano L1 e L2, italiano regionale e dialetto. A partire dagli spunti offerti dai principali documenti europei e nazionali in tema di educazione linguistica plurilingue e da esperienze già sperimentate nelle classi, il volume si propone di fornire agli percorsi di educazione linguistica per una valorizzazione delle lingue dei propri alunni.

- *Storie di parole*, a cura di G. Ruffino

Attraverso la storia di alcune parole particolarmente significative, emergerà una Sicilia al centro di correnti linguistiche multidirezionali, che hanno determinato assetti areali assai diversificati.

- V. Matranga e R. Sottile, *Parole e cose*

- L. Amenta e M. Castiglione, *Il dialetto nella letteratura contemporanea*

- G. Ruffino, *Soprannomi in Sicilia*

Viene descritto l'ampio repertorio di soprannomi raccolti in Sicilia, inquadrandone anche i processi di formazione e la valenza culturale.

✓ **SCRITTURE DAL DIALETTO ALLA LINGUA**

Questa nuova collana, curata da Luisa Amenta, Elvira Assenza, Giuseppe Paternostro, si propone di raccogliere, analizzare e pubblicare esempi di testualità popolari siciliane scritte dal XIX al XXI sec.

La narrazione della Sicilia e della vita dei “semicolti” siciliani è stata raccontata innumerevoli volte in chiave letteraria da una parte e di “inchiesta” storico-sociologica dall'altra. Nell'uno e nell'altro caso la “voce” dei semicolti risulta in gran parte deformata e stravolta, immobilizzata da una patina compatta di arcaismi (o di supposti arcaismi).

La collana, invece, intende dare voce ai diretti protagonisti, residenti, emigrati o migranti, attraverso scritture esposte, diari ed epistolari e storie di vita appositamente raccolte che restituiscono un'altra immagine della Sicilia e delle varietà del repertorio linguistico.

Sebbene la dialettologia esclusiva, nel lasso di tempo compreso tra la seconda metà del 1800 e i giorni nostri, sia lentamente ma progressivamente diminuita, almeno stando alle statistiche, le scritture di coloro che hanno un basso o nullo livello di scolarizzazione hanno ancora molto da dirci dal punto di vista della storia in quanto fanno emergere un cospicuo numero di tratti che risultano interessanti sia dal punto di vista delle varietà di apprendimento dell'italiano come L2 sia come linee di tendenze del sistema linguistico italiano in quanto tale.

- Carolina Drago, *Il mio diario*, a cura di L. Amenta e M. Castiglione

L'Archivio si propone di documentare il ricchissimo patrimonio di testi ascrivibili ad autori dialettologi con un basso livello di scolarizzazione che hanno affidato alla scrittura memorie, diari, scambi epistolari. Oltre all'indubbio valore documentario dal punto di vista linguistico per le varietà del repertorio che in questi scritti trovano spazio, queste testimonianze permettono di ricostruire la storia e la cultura siciliana degli ultimi cento anni.

✓ **VARIA**

- *Saggi su Tommaso Bordonaro*, a cura di S. Lombino.

- *Identità e linguaggio*. Atti del Convegno “Identità e linguaggio. Nel ricordo di Antonino Buttitta” (Palermo, 14-15 dicembre 2017), d'intesa con la Fondazione Buttitta e il Museo Internazionale delle Marionette.

Contributi di Angela Castiglione, Antonino Frenda, Elena D'Avenia, Elio Di Piazza, Francesco Scaglione, Gabriella D'Agostino, Gabriella Palermo, Giuseppe Giordano, Giuseppe Paternostro, Ignazio E. Buttitta, Lanfranco Caminiti, Luisa Amenta, Mari D'Agostino, Marianna Trovato, Marina Castiglione, Mario Giacomarra, Michele Burgio, Roberto Sottile, Rosario Perricone, Salvatore D'Onofrio, Sebastiano Mannia, Sergio Bonanzinga, Vincenzo Pinello, Vito Matranga.

- *La Sicilia di G. Rohlfs e P. Scheuermeier. Documenti e immagini*, a cura di G. Aiello, E. Assenza, M. Castiglione, V. Matranga, R. Sottile.

Il volume conterrà, assieme a un'ampia introduzione e alle note illustrative, l'intero corredo dei preziosi documenti fotografici di G. Rohlfs e P. Scheuermeier, e i disegni etnografici di P. Boesch, effettuati in Sicilia nel corso delle inchieste per l'*Atlante Linguistico dell'Italia e della Svizzera meridionale*. I documenti inediti sono stati acquisiti dall'Archivio AIS dell'Università di Berna.

3. **RICERCHE**

Il quadro delle ricerche in corso è il seguente:

- ✓ “Atlante Linguistico della Sicilia”: Giovanni Ruffino, Mari D'Agostino. *Comitato scientifico*: Luisa Amenta, Elvira Assenza, Marina Castiglione, Vito Matranga, Giuseppe Paternostro, Vincenzo Pinello, Roberto Sottile, Iride Valenti

Per la Sezione sociovariazionale sarà completata l'analisi dei dati relativi al quesito n. 1 del Questionario e si proseguirà nell'archiviazione dei dati raccolti.

Per la Sezione etnodialettale ci si dedicherà al modulo venatorio, con la effettuazione di alcuni controlli sul campo, e con la trascrizione e la lemmatizzazione delle inchieste già effettuate in circa 100 punti di tutte le province siciliane.

✓ “Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia” (DASES): Marina Castiglione

Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, *il Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l'obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell'identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti “blasoni popolari”. La documentazione della fine del sec. XIX, custodita all'interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitrè che, all'epoca, grazie a informatori locali, raccolse circa 700 forme blasonatorie.

Oggi il progetto è stato presentato in importanti convegni nazionali e internazionali, a Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco ed i primi risultati sono apparsi su diverse riviste (RION) e atti di convegni (*Phrasis*, Verona).

Il progetto prevede tre fasi, le prime due delle quali sono state portate avanti in parallelo:

- 1) indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario “leggero” fondato sulle forme già raccolte da Pitrè;
- 2) lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
- 3) informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa.

Per la raccolta ci si è avvalsi di studenti dei corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per il modello di lemmatizzazione è in corso una tesi di dottorato di ricerca.

Stato dell'arte – inchieste sul campo

Ad oggi sono coperti 290 comuni su 390. La parte residuale riguarda le province di Messina e Catania, ma non nella loro totalità (ad esempio l'area calatina è stata già indagata).

Il modello di riferimento per l'inchiesta è dato dalle linee teoriche tracciate dalla dialettologia percettiva, che hanno l'obiettivo di cogliere dal vivo gli usi linguistici di un singolo individuo senza che questi vengano in nessuna maniera filtrati attraverso il sapere di chi fa l'inchiesta o del dialettologo. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di mantenere la purezza del dato.

Si è dato inizio ad una lemmatizzazione di prova per alcune province già complete (Enna, Caltanissetta, Trapani e Agrigento)

Prospettive

- a) completamento della raccolta sul campo
- b) completamento della lemmatizzazione
- c) realizzazione di carte geolinguistiche
- d) pubblicazione in cofanetto, secondo il seguente piano editoriale:

I volume: Premessa: la campagna di ricerca e i metodi di raccolta; Il soprannome etnico: storia della definizione e storia degli studi; Orizzonti, motivazioni e temi dell'insulto; Variabilità e evoluzioni; Forme e formule linguistiche: dall'etnico al mimo. TRAPANI (101)

II volume: PALERMO (201), AGRIGENTO (301)

III volume: CALTANISSETTA (401), ENNA (501), RAGUSA (901), SIRACUSA (801)

IV volume: MESSINA (601), CATANIA (701)

V volume: carte e schemi quantitativi e qualitativi

✓ “Opera del Vocabolario siciliano”: Salvatore C. Trovato

Sono in cantiere il *vocabolario inverso* e il *vocabolario conciso*, sulla base dei 5 volumi dell'opera maggiore.

✓ “Progetto galloitalici”: Salvatore C. Trovato

L'attività prevalente del 2019 riguarderà il completamento dei lessici galloitalici. Si lavorerà particolarmente sui materiali lessicali di Sanfratello, Novara di Sicilia, Fondachelli Fantina e Piazza Armerina. Ci si impegnerà al fine di valorizzare i risultati della ricerca, nelle diverse realtà galloitaliche di Sicilia.

✓ “*Corpus ARTESIA*” (Archivio testuale del siciliano antico): Mario Pagano

Fanno parte del *Corpus* testi di diverse tipologie, appartenenti a un arco cronologico compreso tra gli inizi del XIV secolo – periodo a cui risalgono i primi testi in volgare siciliano – e la prima metà del XVI,

periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione e della comunicazione pubblica. Per il 2019, oltre a un incremento del numero di testi indicizzati, è prevista la progressiva lemmatizzazione del *Corpus* in funzione della costituzione di un lemmario e della redazione delle prime voci del "Vocabolario del Siciliano Medievale (*VSM*)" on line.

✓ "Vocabolario del siciliano medievale": Mario Pagano

Il *VSM* sarà un vocabolario storico del siciliano medievale; sarà in formato elettronico, condizione grazie alla quale non sarà necessario redigere le voci secondo un ordine alfabetico. Le voci saranno redatte di prima mano, ovvero esaminando direttamente i testi presenti nel *Corpus Artesia*, donde la necessità che il corpus sia quanto più rappresentativo possibile delle diverse tipologie testuali. Il *VSM* adotterà l'esempio del *TLIO*, allo scopo di conformarsi a uno sperimentato e autorevole modello lessicografico condiviso.

✓ "Atlante Linguistico Mediterraneo": Giovanni Ruffino

In collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, sarà completata l'acquisizione digitale dei quaderni d'inchiesta relativi ai 165 punti di rilevamento. Verranno studiate le modalità di rappresentazione dei dati e la creazione di un portale. L'intera operazione di recupero della più importante impresa geolinguistica della seconda metà del Novecento, ha visto l'impegno trainante del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, che ha voluto sottolineare la centralità della Sicilia nel Mediterraneo plurilingue.

✓ "Archivio delle parlate siciliane": Vito Matranga

L'*Archivio delle parlate siciliane* si costituisce presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani contemporaneamente alla definizione del progetto dell'*Atlante linguistico della Sicilia*. Già all'inizio degli anni Novanta era disponibile una prima consistente serie di cassette provenienti da rilevamenti di prova dell'Atlante. Ma la decisione di costituire un Archivio compiutamente programmato e organizzato va al di là dell'occasione offerta dal programma atlantistico, e corrisponde all'esigenza di documentare la Sicilia linguistica anche attraverso documenti sonori.

Il complesso delle registrazioni dialettali e italiane regionali esistenti presso il Centro di studi filologici e linguistici siciliani punta a rappresentare la condizione linguistica della Sicilia contemporanea nelle sue diverse dimensioni di variazione, particolarmente della variazione diatopica e diastratica. Esso è attualmente costituito da oltre 3.000 registrazioni analogiche e/o digitali (su cassette DAT e minidisk); gran parte delle registrazioni è stata riversata nella Banca Dati dell'ALS (su file Wave, campionati a 16 BIT stereo, con frequenze di 48.000 Kh e 44.100 Kh) e duplicata in dvd. La qualità delle registrazioni è assai diseguale, mai tale, tuttavia, da impedire un utile ascolto. Quanto alla provenienza, può essere fatta la seguente distinzione di massima: - Registrazioni anteriori agli anni '80 (inchieste dialettologiche per la Carta dei Dialetti Italiani; registrazioni effettuate da Giovanni Ruffino); - Rilevamenti per l'Osservatorio Linguistico Siciliano; - Rilevamenti effettuati nell'ambito della preparazione di tesi di laurea (cattedre di Dialettologia italiana, Filologia romanza, Linguistica italiana); - Rilevamenti di prova per l'Atlante Linguistico della Sicilia (ALS); - Rilevamenti Ufficiali dell'ALS (etnodialettali e sociovariazionali). Gli argomenti si collocano lungo l'intero arco delle attività tradizionali: i mestieri, i giochi fanciulleschi, la pratica venatoria, la vita marinara e peschereccia, la cultura alimentare e la pastorizia. Altre e non poche registrazioni rilevano il parlato spontaneo italiano regionale, popolare o la varietà dialettale onde consentire specifiche analisi dello stato della lingua in Sicilia e dei rapporti tra le varietà all'interno del macrosistema linguistico. L'importanza di questa grande raccolta potrà essere colta appieno nel tempo. Così come i grandi archivi delle parole (i vocabolari), un grande archivio sonoro potrà testimoniare nei decenni futuri, quando le parlate locali saranno sempre più omologate e la vivezza del dialetto si sarà smarrita, come parlavano i siciliani tra il secondo e il terzo millennio. È obiettivo del Centro di studi filologici e linguistici siciliani quello di accrescere questo prezioso patrimonio, di preservarlo, arricchirlo e completarlo con serie coerenti di trascrizioni scientificamente ineccepibili.

✓ "Atlante Toponomastico della Sicilia": Marina Castiglione, Salvatore C. Trovato, Angela Castiglione

Il *Dizionario Onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi (2 voll., Palermo, 1993) rappresenta il repertorio più completo ad oggi esistente relativo all'onomastica siciliana. Esso comprende sia antroponimi cognominali che toponimi siciliani ufficiali: per entrambi lo studioso si avvale di fonti scritte e di documentazioni ufficiali.

L'*Atlante Toponomastico della Sicilia* (AToS) vuole colmare il vuoto relativo alla ricognizione sistematica sul campo del patrimonio macro e micro-toponomastico legato alle denominazioni popolari, a partire dalla ricca tradizione di ricerca sul campo sviluppata nel gruppo di lavoro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS).

Per la realizzazione dell'opera, si prevede la raccolta, l'analisi e la rappresentazione cartografica, anche su supporto multimediale, delle forme ufficiali e popolari dei toponimi e dei micro-toponimi del territorio di tutti i comuni siciliani, secondo un piano editoriale per fascicoli singoli o aggregazione di micro-aree contigue che consenta uscite periodiche e regolari. Sarà prevista un'etichettatura informatizzata, volta alla costruzione di una banca dati, agganciata ad un archivio sonoro e multimediale (audio-visuale), con il corredo fotografico che si andrà raccogliendo in parallelo.

La raccolta sul campo e la ricognizione dei materiali affidati alla viva voce dei parlanti permette di restituire un quadro sincronico, di quanto stratificato nella storia dell'isola: il singolo microtoponimo assume al ruolo di bene culturale immateriale, interrogabile ed analizzabile sotto con e da parte di ulteriori specialisti: i topografi antichisti, geografi, gli storici.

Nello specifico, oltre ai nomi delle contrade (e feudi), sarà oggetto di indagine tutto ciò che nel territorio ha un nome: idronimi, oronimi e rilevanze territoriali di ogni tipo (varchi, passi, portelle, guadi, scogli, secche, grotte, masserie, abbeveratoi, stazzi ecc.). Per una prima dettagliata individuazione topografica ci si servirà degli strumenti cartografici tradizionali, principalmente le carte dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.), le carte del Touring Club Italiano (T.C.I.) le tavole censuarie comunali e le mappe catastali, nelle quali sono registrati i toponimi ufficiali. Per la cartografazione ci si servirà delle tecniche offerte dai sistemi informativi geografici (GIS), tenendo conto che in un primo tempo si dovrà senz'altro procedere ad una rappresentazione dettagliata per micro-aree, cercando poi di rintracciare elementi di organicità con il resto del sistema isolano che si andrà ricostruendo.

Si prevedono: comitato scientifico composto da linguisti, antichisti, archivisti, storici, statistici, informatici, geografi, antropologi; responsabili di area; una fase di formazione di ulteriori raccoglitori sul campo; un periodo di tempo di non meno di cinque anni dedicato alla raccolta complessiva dei dati; protocolli di intesa con le amministrazioni locali.

✓ “La formazione delle parole nel siciliano in diacronia”: Tiziana Emmi

Il progetto mira ad un'analisi della formazione delle parole del siciliano in una prospettiva diacronica. Per descrivere dei processi storici di formazione delle parole del siciliano l'analisi privilegerà i dati compresi nel VSES di A. Varvaro, la cui disamina etimologica contribuirà in maniera significativa all'analisi morfologica in diacronia delle parole del siciliano.

✓ “Repertorio antroponomastico popolare”: G. Ruffino

È in via di completamento la raccolta e la schedatura dei soprannomi di quasi tutti i centri siciliani. Accanto al grande corpus, verrà quanto prima realizzata un'opera contenente i soprannomi più significativi, adeguatamente commentati e illustrati dal punto di vista storico-etimologico e socio-antropologico.

✓ “Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale”: Vito Matranga

L'ormai quasi trentennale interesse dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) nei riguardi dei dialetti dell'Isola ha consentito la raccolta di numerosi documenti orali di inestimabile valore sul piano linguistico e su quello etnografico. Tuttavia, pur attraverso le tante pubblicazioni distribuite in diverse collane editoriali, soltanto una piccola parte delle informazioni, linguistiche e etnografiche, contenute in questi documenti è stata finora restituita alla comunità scientifica, e soltanto in formati a stampa (dunque, monomediali).

Il *Vocabolario-atlante multimediale* – che coniuga la prospettiva lessicografica con quella geolinguistica secondo modelli già sperimentati all'interno dell'ALS – si propone di definire le modalità più efficaci – da architettare per il WEB e per applicazioni destinate ai dispositivi mobili sul modello dell'*epub* – per potere restituire, non soltanto alla comunità scientifica, gli aspetti più rilevanti della cultura dialettale siciliana anche attraverso l'accesso organizzato alle testimonianze orali, iconografiche e videografiche raccolte nel territorio.

È attualmente in corso di lavorazione un primo modulo sperimentale del *Vocabolario-atlante multimediale* applicato a una sub-aria siciliana (quella delle Madonie) e ad alcuni campi semantici (pani pasquali, farinate, focacce, dolci rituali) relativi alla cultura alimentare.

✓ “Repertorio antroponomastico popolare siciliano”: Giovanni Ruffino

Sistematica raccolta in tutti i centri siciliani dei soprannomi tradizionali.

✓ “Scritture di semicolti siciliani degli ultimi cento anni. Per la costruzione di un Archivio multimediale”: Luisa Amenta, Elvira Assenza, Marina Castiglione, Giuseppe Paternostro.

4. CONVEGNI, SEMINARI, PRESENTAZIONI

Si prevedono le seguenti iniziative. Altre potranno aggiungersene nel corso dell'anno.

- Seminario con Bruno Moretti, Università di Zurigo, in occasione della presentazione del volume, a cura di G. Alfonzetti, *Sociolinguistic research in Italy* (Catania, 29 aprile 2019).
- “Il lessico del mare nell’Atlante Linguistico della Sicilia”, in occasione della pubblicazione del volume 37° dei “Materiali e ricerche dell’ALS”, Palermo, Palazzo Riso. Interventi di G. Ruffino e E. D’avenia.
- Presentazione del volume di F. Castro, *Pescatori e barche di Sicilia*, Palazzo D’Aumale, Terrasini, 5 marzo 2019.
- *Digital Humanities Winter School*, (4-9 marzo 2019). Patrocinio.
- *Quarto Convegno di studi su Navarro della Miraglia* (Sambuca di Sicilia, 13 aprile 2019).
- 2° Convegno sul tema “Identità e linguaggio”, promosso d’intesa con la Fondazione Buttitta e l’Associazione per lo studi delle tradizioni popolari.
- *Prospettive per l’Atlante Linguistico Mediterraneo*. In collaborazione con l’Università della Basilicata (Potenza, 12-13 aprile 2019).
- “La cultura regionale nella Scuola” per l’attuazione della L. R. 9/2011: 15 maggio 2019 (in collaborazione con l’Assessorato Regionale all’Istruzione)
Il Convegno metterà a confronto sul tema della cultura regionale l’Università, la Scuola e l’Ente Regione.

5. INIZIATIVE PROMOZIONALI

L’attività e la produzione editoriale del Centro di studi filologici e linguistici siciliani saranno promosse presso le Scuole e i docenti; con gli speciali strumenti della comunicazione web; partecipando con un proprio stand:

- al Salone del Libro di Torino (9-13 maggio 2019)
- a Una Marina di libri (Palermo, 6-9 giugno 2019)

6. BORSE DI STUDIO

Compatibilmente con le risorse disponibili, saranno messe a disposizione borse di studio per ciascuno dei settori di ricerca prima elencati.

7. FORMAZIONE

a) Anche per il 2019 proseguirà l’impegno per la formazione di Docenti delle Scuole secondarie, interessati all’attuazione della Legge Regionale 9/2011. Questa attività formativa sarà sviluppata d’intesa con l’Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, che ha istituito una Commissione regionale nella quale il Centro (con il suo Presidente) ha una funzione di coordinamento. È prevedibile che per l’anno 2019 siano organizzati due corsi con sede nelle Università di Palermo e di Catania.

Proseguirà anche l’impegno derivante dalla sottoscrizione di protocolli d’intesa con alcune Scuole siciliane, finalizzati allo svolgimento di attività connesse con il patrimonio linguistico della Sicilia.

b) Per meglio organizzare e sviluppare le attività scolastiche per la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale, ci si propone di costituire un'Associazione di Docenti della Scuola primaria e secondaria, interessati ad approfondire i temi della Sicilia linguistica.

8. ALTRI IMPEGNI

Negli anni più recenti, sono emerse altre esigenze che sarebbe opportuno affrontare e risolvere, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Propongo qui un sintetico riepilogo, proponendomi di affrontare successivamente nei dettagli ciascuno dei punti evidenziati:

- a. occorre dare un assetto stabile alla **Biblioteca**, in larga parte trasferita e accorpata alla Biblioteca del Dipartimento, nell'ex Monastero di S. Antonino. Sarà opportuno effettuare una schedatura con i nuovi criteri elettronici, definendo anche la collocazione dei due fondi Varvaro e Caracausi. Sarà forse opportuno incaricare un responsabile.
- b. Poiché il Centro dispone di un consistente **archivio** di documenti di vario tipo, si pone l'esigenza di un accurato riordino, che elimini le carte inutili e preservi, anche in formato digitale, alcuni documenti significativi per la costituzione di un Archivio storico.
- c. Si avverte anche l'esigenza di avviare una **digitalizzazione** dell'intero catalogo delle pubblicazioni, o quanto meno delle più richieste o di quelle non più disponibili.
- d. È anche necessario salvaguardare e acquisire in formato digitale il rilevante numero di **registrazioni dialettologiche** effettuate negli ultimi anni per l'*Atlante Linguistico della Sicilia*.

Anche l'attività prevista per il 2019, dunque, potrà svilupparsi ampiamente nei tradizionali ambiti di impegno: editoriale, di ricerca, promozionale e formativo. Si ribadisce ancora che gli obiettivi potranno essere più o meno raggiunti sulla base delle risorse disponibili.

Dopo che il presidente ha concluso la sua relazione, si apre un'ampia discussione. La prof. Mari D'Agostino suggerisce di riconsiderare titolo e contenuti della ricerca e della relativa collana editoriale "Scritture di semicolti", ritenendo improprio e forse anche fuorviante il termine "semicolti". Suggerisce anche di allargare l'interesse al mondo dei migranti. Seguono vari interventi (Alfonzetti, Trovato, Castiglione, Valenti, D'Anna) con diverse proposte. Alla fine, il Presidente propone alle responsabili della collana di riconsiderare il titolo e i contenuti alla luce delle considerazioni espresse. In conclusione, viene proposto il titolo: "Scritture dal dialetto alla lingua". La discussione poi si sviluppa su alcuni punti particolarmente significativi, a cominciare dalla intensissima attività editoriale, che prevede la possibilità di realizzare oltre cinquanta pubblicazioni nel triennio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Ci si sofferma anche sulla opportunità di una **risistemazione della Biblioteca** e dell'**Archivio del Centro** e sulla necessità di completare gradualmente la **digitalizzazione** delle pubblicazioni del Centro e dell'archivio delle registrazioni: migliaia di ore di parlato raccolto nelle inchieste per l'ALS. Quanto alla necessità di promuovere la circolazione delle pubblicazioni del Centro, il Presidente preannuncia una speciale campagna presso i Soci, chiedendo loro di favorirne l'acquisto presso le rispettive biblioteche dipartimentali. La ribadita necessità di favorire un pur lieve incremento delle risorse finanziarie, suggerisce l'intervento della prof.ssa Alfonzetti, la quale propone di sollecitare i Soci a contribuire annualmente con versamenti volontari. La proposta viene fatta propria dall'Assemblea.

Esaurita la discussione, il Presidente riepiloga i quadri delle **responsabilità delle collane editoriali e dei programmi di ricerca**, che vengono approvati all'unanimità.

5. BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019

Il Presidente legge quindi l'intero piano previsionale delle entrate e delle spese, che corrisponde al complesso delle previste attività realizzabili nel 2019, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, e che qui di seguito si riporta:

PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ESERCIZIO 2019

ENTRATE

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI	
1. CULTURALI	
Contributo 2019	€ 183.600,00
2. DA PUBBLICAZIONI	€ 15.000,00
3. CONTRIBUTI SOCI	€ 6.000,00
4. SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 100,00
TOTALE ENTRATE	€ 204.700,00

USCITE

1. FUNZIONAMENTO	€ 44.700,00
Locazione magazzino	€ 6.000,00
Spese condominiali	€ 300,00
Traslochi	€ 500,00
Sede di Catania	€ 1.000,00
Consulenza contabile, fiscale e del lavoro	€ 2.500,00
Software fatturazione elettronica	€ 200,00
Attrezzature e manutenzione	€ 1.500,00
Riunioni istituzionali e di rappresentanza	€ 2.500,00
Siti web (rinnovo e gestione)	€ 3.000,00
Materiali di consumo, cartoleria, riproduzioni	€ 2.500,00
Spese postali e confezione pacchi	€ 2.500,00
Promozione catalogo	€ 4.000,00
Contratto di lavoro	€ 17.000,00
Collaborazioni occasionali	€ 1.000,00
Unicredit (Servizio di tesoreria)	€ 200,00
2. BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	€ 6.000,00

Schedatura e funzionamento biblioteca	€ 4.000,00
Acquisto pubblicazioni	€ 1.000,00
Archivio storico	€ 1.000,00
3. DIGITALIZZAZIONI	€ 8.000,00
Testi pubblicati	€ 4.000,00
Archivio delle parlate siciliane	€ 4.000,00
4. ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 55.000,00
Spese redazionali	€ 5.000,00
Impaginazione e stampa	€ 50.000,00
5. CONVEGNI, SEMINARI E CONFERENZE	€ 10.000,00
6. ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 67.000,00
Borse di studio	€ 21.000,00
Atlante Linguistico della Sicilia e DASES	€ 10.000,00
Vocabolario siciliano	€ 5.000,00
Corpus Artesia	€ 4.000,00
Vocabolario del siciliano medievale	€ 4.000,00
Progetto galloitalici	€ 4.000,00
Atlante toponomastico della Sicilia	€ 4.000,00
Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana	€ 4.000,00
La formazione delle parole nel siciliano in diacronia	€ 4.000,00
Atlante Linguistico Mediterraneo	€ 4.000,00
Missioni	€ 3.000,00
7. ATTUAZIONE L.R. 9/2011	€ 14.000,00
Corsi di formazione	€ 4.000,00
Associazione Docenti: sperimentazioni, consulenze e protocolli d'intesa	€ 2.000,00
Portale "Dialektos"	€ 1.000,00
Pubblicazioni ("Piccola Biblioteca per la Scuola")	€ 7.000,00

TOTALE USCITE € 204.700,00

Conclusa la lettura, il **bilancio di previsione delle entrate e delle spese per l'esercizio 2019, viene approvato all'unanimità.**

6. RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Il Presidente, nell'avviare la procedura per il rinnovo delle cariche sociali, rinnovo previsto triennialmente dallo statuto, riferisce la proposta del Consiglio direttivo, di ampliare il numero dei componenti del Consiglio direttivo da 5 a 9.

Tale ampliamento, possibile in quanto i componenti del direttivo non percepiscono alcun gettone di presenza, mira ad un maggiore coinvolgimento dei Soci nei non pochi adempimenti istituzionali, e anche a inserire un rappresentante dell'Università di Messina, così come prevede lo Statuto. **La proposta di portare da 5 a 9 i componenti del Consiglio direttivo, viene approvata all'unanimità.**

Il presidente distribuisce quindi le proposte formulate dal Consiglio direttivo, relative alla composizione delle cariche sociali previste.

Segue una discussione, introdotta dal Presidente, il quale illustra i criteri che hanno suggerito il nuovo assetto. Quanto al proprio personale impegno nell'espletamento della carica di presidente, il prof. Ruffino accenna ad alcune riserve che aveva già espresse ai colleghi del direttivo, dettate dai crescenti oneri di gestione della complessiva attività, oneri che richiederebbero più fresche energie. Tuttavia, il Presidente riconferma la propria disponibilità, impegnandosi anche a ricercare nuove disponibilità ad assumere una così impegnativa carica nell'immediato futuro.

Subito dopo chiede di poter distribuire le schede al fine di consentire la segretezza del voto. A nome dei Soci, i prof.ri Di Girolamo e Matranga propongono di esprimere un voto palese, proposta che viene condivisa dall'intera Assemblea. Il Presidente sottopone all'Assemblea **le nuove cariche sociali per il triennio 2019-2021. L'Assemblea approva all'unanimità i nuovi assetti del Consiglio direttivo, del Consiglio scientifico e del Collegio dei Sindaci**, qui di seguito riportati:

Consiglio Direttivo: Giovanni Ruffino, *Presidente*, Mario Pagano, *Vicepresidente*, Mari D'Agostino, *Tesoriere*.

Giovanna Alfonzetti, Alessandro De Angelis, Rosaria Sardo, Roberto Sottile, Margherita Spampinato, Salvatore C. Trovato

Consiglio Scientifico: Giovanni Ruffino, Gabriella Alfieri, Luisa Amenta, Roberto Antonelli, Elvira Assenza, Marcello Barbato, Armando Bisanti, Francesco Bruni, Ignazio E. Buttitta, Francesco Carapezza, Marina Castiglione, Pietro Colletta, Costanzo Di Girolamo, Mario Giacomarra, Nunzio La Fauci, Franco Lo Piparo, Vito Matranga, Salvatore Menza, Giuseppe Paternostro, Domenica Perrone, Rosario Perricone, Antonio Pioletti, Salvatore C. Sgroi, Rosanna Sornicola, Iride Valenti

Collegio dei Sindaci: Sergio Bonanzinga, Gabriella D'Agostino, Ferdinando Raffaele

7. ISTITUZIONE DI UN GRUPPO SCUOLA

Il Presidente, prof. Ruffino, tornando a sottolineare il grande impegno profuso dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani per una corretta attuazione della L. R. 9/2011, che prevede la valorizzazione del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, suggerisce l'istituzione, nell'ambito del Centro e del Dipartimento di Scienze Umanistiche di un'associazione di docenti attenti alla cultura regionale e alla storia linguistica della Sicilia. Saranno interessati docenti delle scuole di ogni ordine e grado, già precedentemente coinvolti in corsi di formazione promossi dal Centro, o in specifiche attività didattiche. Al fine di rendere operante tale proposta, il Presidente ritiene opportuno di integrare lo Statuto con tale formulazione:

Art.15: *aggiungere*: il Consiglio direttivo, sentito il Consiglio scientifico, può costituire all'interno del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, speciali gruppi di lavoro per il raggiungimento di specifiche finalità previste dallo statuto.

La proposta **viene approvata all'unanimità**.

Il presidente riferisce che i docenti, preventivamente interpellati, si sono detti interessati a costituire il gruppo dei soci fondatori della nuova associazione, che potrà denominarsi "Il Centro di studi filologici e linguistici per la Scuola". Si tratta dei seguenti docenti:

Abbamonte Rita Pina, Palermo
Amoruso Chiara, Palermo
Armetta Maria Concetta, Palermo
Bagnasco Giulia, San Vito lo Capo
Bivona Barbara, Palermo
Bonura Laura, Palermo
Bruscemi Vincenza,
Rita Canneva, Palermo
Cannizzaro Gioacchino,
Castelbuono
Capitummino Eugenia,
Caltavuturo
Carbone Piero, Palermo
Chinnici Antonella, Palermo
Cirafici Anna Rita, Bagheria
Colonna Romano Alessandra,
Palermo
Comella Giuseppina, Misilmeri
Contino Silvana, Palermo
Di Gesù Giuseppe, Palermo
Di Giovanni Gioacchino,
Bagheria

Emmi Tiziana, Catania
Fatini Paola, Pantelleria
Fodale Maria Antonietta, Sciacca
Foti Giuseppe, Misilmeri
Galati Silvia, Partinico
Genchi Massimo, Castelbuono
Giammanco Salvatore, Carini
Lanaia Alfio, Catania
La Gattuta Orsola, Palermo
La Perna Rosalia, Palermo
La Tona Rita, Misilmeri
Listi Giorgia, Palermo
Lo Re Calogera, Caltanissetta
Lo Scudato Vito, Palermo
Malfitano Giuseppa, Bagheria
Mammana Giulia, Catania
Marchese Maria Giovanna,
Custonaci
Marino Alessandra, Sciacca
Pennisi Caterina, Trapani
Priulla Adriana, Palermo
Provenzano Piera,

Raffaele Ferdinando, Catania
Romano Milena, Catania
Ruffino Monica, Palermo
Ruggirello Gabriella,
Scarpello Iolanda, Cammarata
Serio Stefania, Palermo
Schillaci Giovanni, Milena
Scivoletto Giulio, Palermo
Smario Loredana, Catania

Soriani Guido, Palermo
Spalanca Lavinia, Terrasini
Tripiano Pier Paolo, Palermo
Torrecchia Davide, Palermo
Trovato Marianna, Alcamo
Vella Chiara, Palermo
Vitello Francesca, Agrigento
Zarcone Dorotea, Bagheria

Conclusa la sua relazione su questo specifico punto, il Presidente mette ai voti la proposta, **che viene approvata all'unanimità.**

8. AMMISSIONE NUOVI SOCI E POSSIBILI DECADENZE

Prima di procedere all'ammissione di nuovi soci, il Presidente pone il problema della permanenza tra i soci del Centro, di quanti si sono allontanati dalla istituzione per le ragioni più diverse. Propone quindi la decadenza dei seguenti soci: Paola Benincà, Michele Burgio, Chiara De Caprio, Matteo Durante, Elisabetta Lo Cascio, Marcello Moscone, Raffaele Padalino, Daniela Privitera, Sandra Raccuglia.

Seguiranno ulteriori verifiche, anche al fine di auspicabili riaccoglimenti*.

L'assemblea approva all'unanimità.

* Al momento della pubblicazione nel sito, la decisione risulta sospesa (per iniziativa del Presidente e del Consiglio direttivo, in attesa di una prossima riunione dell'Assemblea generale).

Si passa quindi all'ammissione di nuovi soci, sulla base delle proposte pervenute al Consiglio direttivo e da questo accolte. Si tratta di un numero rilevante di nuovi soci, il cui accoglimento obbedisce alla duplice esigenza di associare insigni linguisti, che in più occasioni hanno mostrato interesse e apprezzamento per l'attività del Centro, e anche di coinvolgere giovani studiosi, i quali certamente potranno portare nuove esperienze assieme a un rinnovato impegno. Si propone pertanto di accogliere tra i Soci del Centro:

Albanese Gabriella (Università di Pisa)
Artale Elena (Ricercatrice OVI)
Beltrami Pietro G. (Università di Pisa)
Castiglione Angela (Università di Catania)
Cella Roberta (Università di Pisa)
Collura Alessio (Palermo)
D'Avenia Elena (Palermo)
Del Puente Patrizia (Università della Basilicata)

Di Silvestro Antonio (Università di Catania)
Fresu Rita (Università Roma1)
Giovanardi Claudio (Università Roma3)
Giuliani Mariafrancesca (Ricercatrice OVI)
Ingallinella Laura (Pisa)
Inserra Simona (Università di Catania)
Lalomia Gaetano (Università di Catania)
Leonardi Lino (Pisa)
Lo Scrudato Vito (Palermo)
Maggiore Marco (Ricercatrice OVI)
Manganaro Andrea (Università di Catania)
Mannella Pier Luigi (Mussomeli)
Mantegna Elisabetta (Catania)
Marazzini Claudio (Università del Piemonte Orientale)
Mosti Rossella (Ricercatrice OVI)
Paino Marina (Università di Catania)
Palermo Massimo (Università di Palermo)
Polimeni Giuseppe (Università di Pavia)
Putzu Ignazio (Università di Cagliari)
Regis Riccardo (Università di Torino)
Retali-Medori Stella (Università di Corte)
Rivoira Matteo (Università di Torino)
Rossi Fabio (Università di Messina)
Scaglione Francesco (Palermo)
Sichera Antonio (Università di Catania)
Squillacioti Paolo (Università di Pisa)
Trifone Pietro (Università di Roma)

Le proposte vengono accolte all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la seduta viene chiusa alle ore 16.15.

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Ruffino

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
prof. Roberto Sottile